



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ❖ IPSSEO - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pais00100t@istruzione.it - pec: pais00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutougdulena.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

CLASSE V sez. A

LICEO CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICE

- 1) Descrizione del contesto generale e breve presentazione dell'Istituto**
- 2) Obiettivi generali dell'Istituto**
- 3) PECUP e Informazioni sul curriculum**
- 4) Il Consiglio di classe nel triennio**
- 5) Profilo e storia della classe**
- 6) Prospetto dati della classe nel triennio**
- 7) Progetto di Educazione Civica**
- 8) FSL (*Formazione scuola lavoro, ex PCTO*)**
- 9) Ampliamento dell'offerta formativa**
- 10) Criteri di attribuzione del voto di condotta**
- 11) Criteri per l'attribuzione del credito**
- 12) Modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità**
- 13) Griglie valutazione delle prove scritte**
- 14) Modalità di svolgimento del colloquio e griglia di valutazione (Allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)**

Allegati:

- ALLEGATO n. 1: Elenco degli alunni**
- ALLEGATO n. 2: Consuntivi e programmi disciplinari**
- ALLEGATO n. 3: Testo simulazione seconda prova**
- ALLEGATO n. 4: Relazione finale dell'attività di sostegno**

1. Descrizione del contesto generale e breve presentazione dell'Istituto

Il Liceo classico di Termini Imerese viene fondato nel 1907 allorché il Consiglio comunale di Termini Imerese delibera di chiedere al Regio Governo nazionale l'istituzione di un Liceo triennale superiore che vada a completare, insieme al già esistente Ginnasio quinquennale, il percorso di studi classici a Termini Imerese. Dopo venticinque anni, nell'agosto del 1932 il Provveditore agli Studi della Sicilia comunica l'istituzione del Regio Liceo Ginnasio di Termini Imerese che in seguito, con deliberazione del 9 maggio 1934, viene intestato all'illustre cittadino termitano Gregorio Ugdulena. Sede del nuovo Liceo è l'ex convento delle Clarisse sotto il titolo di San Marco Evangelista in via Garibaldi, dove nel frattempo è stato anche trasferito il Ginnasio e dove resteranno entrambi sino al 1974, anno in cui verrà consegnato l'edificio appositamente costruito per uso scolastico in via Del Mazziere. Nel corso dell'a.s. 1967-1968 a Termini Imerese viene istituito, quale sezione annessa al liceo classico, il Liceo scientifico che diventa autonomo nel 1975. Il Liceo classico G. Ugdulena, negli anni ha formato i giovani sia termitani sia provenienti dai comuni limitrofi (Trabia, Cerda, Caltavuturo, ecc). Al momento, la scuola si caratterizza, oltre che per lo studio della cultura e delle lingue classiche, anche per la particolare attenzione allo studio della Lingua inglese come lingua straniera, grazie ai gemellaggi, progetti ERASMUS e ai corsi per il conseguimento della certificazione linguistica di vari livelli che vengono organizzati.

2. Obiettivi generali dell'istituto

L'attività del Liceo Ginnasio di Stato "Gregorio Ugdulena" si ispira costantemente ai principi affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. L'organizzazione delle attività è innanzitutto indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica e del senso storico; è insieme comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori della vita democratica e della partecipazione consapevole e responsabile. Nel nostro Liceo ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, ha l'obiettivo di operare al fine di garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'ampliamento delle conoscenze e all'inserimento nella società attiva. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che ne fanno parte, indipendentemente dalla loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. La comunità scolastica, nel convincimento che la trasmissione del sapere e la sua continua elaborazione sono tra loro indissolubilmente legate, favorisce ogni tipo di attività culturale attenta alla dimensione sperimentale capace di elaborare criticamente i valori della tradizione e gli apporti della esperienza, ed incoraggia, in particolare, la ricerca didattica –

disciplinare rivolta al miglioramento dell'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento. In tal senso il Liceo Classico "G.Ugdulena" è in collegamento costante con la realtà territoriale e sociale ed è attivamente impegnato a rendere l'offerta formativa sempre più rispondente ai bisogni formativi e alle esigenze della vita degli studenti oltreché alle sfide del terzo millennio. All'interno dell'Istituto si promuove: - la partecipazione responsabile di tutte le sue componenti (docenti, alunni, famiglie, comunità locali); - la valorizzazione dei bisogni specifici del territorio; - la valorizzazione delle competenze specifiche della scuola e della comunità in cui è inserita; - il costante raccordo con gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione; - l'attenta considerazione della dimensione globale delle dinamiche culturali, economiche e sociali, e degli strumenti tecnologici che consentono l'apertura internazionale all'esperienza formativa della comunità scolastica. In spirito di collaborazione con il Collegio dei Docenti e con tutte le altre componenti della scuola, ed in armonia con le finalità definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i principi del Regolamento Scolastico, ciascun docente esercita la propria funzione nel rispetto dell'autonomia didattica e delle scelte culturali relative alla disciplina che insegna.

Per informazioni dettagliate sui programmi si rinvia al sito web della scuola www.istitutougdulena.edu.it.

3. Pecup e informazioni sul curriculum

Ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Il **curriculum del liceo classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo socio-antropologico, nonché l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di

elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

- L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.
- A partire dall' a.s. 2010-2011, gli studenti in ingresso hanno seguito il nuovo piano di studi definito dalla nuova Riforma dei Licei (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133).

Discipline	ORARIO 1° BIENNIO		ORARIO 2° BIENNIO		5° ANNO
Lingua e Letteratura. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Relig. Catt. o Mat. Alter.	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	27	27	31	31	31

4. Il consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINA	III A - A.S. 2023/2024	IV A - A.S. 2024/2025	V A - A.S. 2025/2026
Religione cattolica	Todaro Antonio	Todaro Antonio	Todaro Antonio
Italiano	Lo Bue Eleonora	Lo Bue Eleonora	Lo Bue Eleonora
Lingua e cultura latina	Albanese Monica	Albanese Monica	Albanese Monica
Lingua e cultura greca	Albanese Monica	Albanese Monica	Albanese Monica
Filosofia	Di Vittorio Marcella	Di Vittorio Marcella	Di Vittorio Marcella
Storia	Di Vittorio Marcella	Di Vittorio Marcella	Di Vittorio Marcella
Storia Dell'arte	Moavero Marcella	Moavero Marcella	Moavero Marcella
Lingua Straniera (Inglese)	La Bua Maria Laura	La Bua Maria Laura	La Bua Maria Laura
Matematica	Bennici Carmelo Silvio	Bennici Carmelo Silvio	Bennici Carmelo Silvio
Fisica	Bennici Carmelo Silvio	Bennici Carmelo Silvio	Bennici Carmelo Silvio
Scienze Naturali	Scelsa Giorgia	Scelsa Giorgia	Scelsa Giorgia
Sc. Motorie e Sport.	Picciolo Giuseppe	Picciolo Giuseppe	Picciolo Giuseppe
Sostegno	Portera Giusy	Portera Giusy	Portera Giusy

5. Profilo e storia della classe

La classe V A è composta da 13 studenti di cui 9 ragazze e 4 ragazzi, quasi tutti residenti a Termini Imerese e altri paesi limitrofi (Trabia e Cerda). Questi ultimi hanno utilizzato i mezzi pubblici di trasporto.

Il gruppo classe si presenta estremamente coeso e caratterizzato da un'atmosfera di reciproco rispetto e collaborazione. Sotto il profilo relazionale, gli studenti manifestano un'attitudine socievole e partecipe, mostrando una spiccata apertura verso tutte le iniziative proposte, siano esse strettamente curricolari o progettuali ed extrascolastiche (FSL, uscite didattiche, conferenze). Nel corso del quinquennio il gruppo si è consolidato costruendo relazioni di reciproca fiducia e rispetto, anche grazie alla presenza continuativa di gran parte del corpo docente. La comunicazione con il Consiglio di Classe, infatti, è sempre stata improntata alla correttezza e alla trasparenza, rendendo il clima di lavoro sereno e costruttivo.

Nella classe è presente un alunno con disabilità (Legge 104/92), per il quale è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) con programmazione differenziata. L'integrazione dell'alunno nel gruppo dei pari è da considerarsi un punto di forza della classe: i compagni hanno sempre mostrato una sensibilità non comune, favorendo l'inclusione attiva in ogni momento della vita scolastica. Grazie a questo clima accogliente, l'alunno ha potuto partecipare alla vita della classe in modo sereno, beneficiando di un contesto stimolante che ha favorito il mantenimento delle sue abilità relazionali e comunicative. La presenza dell'insegnante di sostegno ha garantito la continuità del supporto specializzato e il raccordo con il gruppo classe. Nonostante l'impegno generalizzato sia stato costante, sotto il profilo degli apprendimenti e del raggiungimento degli obiettivi previsti dalle singole discipline, si possono individuare tre fasce di livello. Una fascia alta composta da studenti che hanno mostrato un interesse vivo e critico verso le discipline e possiedono un metodo di studio autonomo e rigoroso, capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, ed esprimono i contenuti con una proprietà di linguaggio eccellente e una rielaborazione personale matura. Una fascia media composta da studenti che hanno partecipato con regolarità e con impegno costante, hanno acquisito le conoscenze fondamentali in modo solido e riescono ad applicare le procedure richieste con sicurezza, pur necessitando talvolta di stimoli per approfondire i collegamenti più complessi tra le aree del sapere. Una fascia base include gli studenti che hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti. Pur mostrando disponibilità al dialogo educativo e un comportamento sempre corretto, questi presentano talvolta incertezze metodologiche o lacune pregresse. Tuttavia, grazie alla partecipazione attiva alle attività di recupero e al sostegno del gruppo, hanno raggiunto una preparazione che consente loro di affrontare le prove d'esame in modo dignitoso. In sintesi, la classe si presenta all'Esame di Stato come un gruppo maturo, solidale e pronto a misurarsi con le prove finali con senso di responsabilità.

6. Prospetto dati della classe nel triennio

Anno Scolastico	numero iscritti	numero inserimenti	n. trasferimenti / ritirati	numero ammessi alla classe successivi
2023/24	15	0	2	13
2024/25	13	0	0	13
2025/26	13	0	0	13

7. Progetto di Educazione civica

Curricolo Educazione Civica

1) Premessa e Riferimenti Normativi

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato introdotto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019 ed è entrata in vigore nell'anno scolastico 2020/2021. È un insegnamento trasversale con lo scopo di *“contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*.

A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione Italiana.

Nella scuola secondaria l'insegnamento trasversale dell'educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Ci si può avvalere della quota di autonomia per modificare il curriculum. L'insegnamento della disciplina è impartito dal docente abilitato nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'organico dell'autonomia, ma la norma richiama altresì “il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari”, in forza del quale tutto il Consiglio di Classe ne è investito

In base alle nuove Linee Guida, in vigore dall'anno scolastico 2024/2025 i docenti dovranno strutturare, nelle trentatré ore previste, percorsi trasversali e interdisciplinari basati su **3 nuclei tematici** **“Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale”** all'interno dei quali, rispetto al passato, sono state attenuate delle parti e inseriti nuovi contenuti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio: - atti di bullismo e di cyberbullismo; - violenza contro le donne; - dipendenza dal digitale. A cui occorre aggiungere anche l'incremento dell'incidentalità stradale, che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

In base alle nuove linee il fondamento del Curriculum è rappresentato dalla conoscenza della Costituzione. La finalità è quella di sviluppare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso

ogni essere umano.

Le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali che per loro natura sono interdisciplinari e possono essere affrontati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Insegnamento e il coordinamento delle attività. L'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche e comunque gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

2) La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finale che dovranno essere coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del gruppo docenti o dell'intero Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa in decimi da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Ad ogni modo la valutazione è finalizzata ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali:

1. Costituzione

2. Sviluppo economico e sostenibilità

3. Cittadinanza digitale.

Le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, coerenti con l'età degli studenti, e con il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

LA PROPOSTA PROGETTUALE

Sulla base di quanto disposto dalla normativa in vigore, l'insegnamento dell'educazione civica ha come scopo primario quello di accogliere le nuove istanze ed i bisogni percepiti attualmente dalla società.

L'Istituto intende attivare percorsi ed attività finalizzate a trasmettere agli studenti il valore della legalità, quale principio cardine di una società e l'importanza del rispetto delle regole.

Scopo delle attività e delle azioni che in concreto l'Istituto intende promuovere è quello di consentire ai giovani di acquisire un'adeguata alfabetizzazione giuridica ed economica.

Il curriculum elaborato ha la finalità di offrire agli alunni un percorso formativo completo ed organico per consentire l'apprendimento di ciascun studente.

Come già indicato dalla normativa vigente e dalle nuove linee guida adottate dal Ministero, resta il carattere interdisciplinare dell'insegnamento dell'educazione civica che assume, coniugata con le

diverse discipline di studio, la valenza di matrice valoriale trasversale.

Per cui ciascun docente sarà interessato dalla trattazione degli argomenti afferenti ai nuclei di approfondimento. Ogni consiglio potrà elaborare una programmazione delle attività (in coerenza con i nuclei fondanti e con la definizione dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento).

L'insegnamento dell'educazione civica è affidato al docente abilitato all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche al quale è affidato il ruolo di coordinatore delle attività, così come espressamente previsto dalle linee guida del Ministero.

Considerata la presenza nell'organico dell'autonomia della nostra scuola di docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche-economiche, detto docente, creando uno spazio settimanale anche in eventuale compresenza con altri docenti, procederà alla relativa didattica.

Come già indicato in precedenza, i docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Modalità didattica e verifiche: lezioni frontali, uscite didattiche e attività formative con

soggetti esterni pubblici e privati, ed altri soggetti istituzionali a livello comunale, regionale, nazionale ed internazionale e con il mondo del volontariato e del Terzo settore.

Gli argomenti individuati dal Curricolo potranno essere declinati in modo flessibile nelle programmazioni di ciascun Consiglio di Classe. La scansione degli argomenti per anni non è tassativa: il docente è libero di affrontare gli argomenti in anni diversi rispetto a quelli indicati.

Resta l'obbligo di trattare, nell'intero quinquennio, i contenuti elencati in modo da poter raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Per il sistema di valutazione verranno applicati i criteri contenuti nelle griglie adottate dall'istituto per le altre materie così come declinate nel PTOF. Ma occorre tenere in considerazione il grado di apprendimento degli argomenti trattati non solamente sotto l'aspetto nozionistico dell'argomento trattato bensì alla capacità di interesse mostrato ed alla partecipazione attiva manifestata nella trattazione dei nuclei concettuali e delle competenze acquisite in riferimento ai nuclei oggetto dell'insegnamento.

I principi della valutazione riconducono a caratteristiche di validità, attendibilità, equità e trasparenza. In base alla normativa vigente la valutazione degli apprendimenti ha per oggetto il processo di apprendimento, la capacità relazionale e i risultati raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e

alle competenze previste dai piani di studio dell'istituzione scolastica.

La valutazione persegue una molteplicità di obiettivi. È richiesto un numero di almeno una verifica per ogni quadrimestre. Le verifiche potranno essere orali e scritte e per l'attribuzione del voto si potrà fare ricorso alla media.

Nella prima seduta di ciascun anno scolastico i Consigli di Classe individuano oltre al docente coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica anche le aree disciplinari nell'ambito delle quali saranno effettuate, sia nel primo periodo (trimestre/quadrimestre) sia nel secondo periodo dell'anno scolastico, verifiche finalizzate alla valutazione della disciplina.

I docenti devono segnalare le verifiche che concorrono alla valutazione dell'educazione civica. La valutazione del livello di profitto raggiunto nella disciplina è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe in seduta di scrutinio e si attua sulla base di prove di verifica proposte dai docenti nell'ambito del proprio apporto alla programmazione trasversale, per materia e per anno di corso. Stante il carattere trasversale della disciplina, comunque, ciascun docente contribuisce alla valutazione collegiale complessiva, avendo come riferimento il rispetto e la conoscenza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto, la disponibilità al dialogo educativo e alla collaborazione con i compagni ed il corpo docente.

Prima delle sedute di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce le valutazioni dei colleghi per ciascuno studente e, sulla base di queste, formula una proposta di voto da sottoporre al Consiglio di classe.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
a.s. 2025/2026

CLASSE V^A – V^B – V^C

Referente Educazione Civica
Prof.ssa Francesca Fucaloro

NUCLEO: Costituzione

1. La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica
2. Lo Statuto Albertino e la Costituzione
3. La divisione dei poteri
4. Le autonomie regionali e locali
5. Cenni ai principali organi dell'EU.
6. Il concetto di Patria
7. Tricolore e Inno Nazionale

Conoscenze	Competenze
Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139). Il Parlamento, il sistema bicamerale italiano, Composizione e funzioni Senato della Repubblica e Camera dei deputati, L'iter legislativo, Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni. Il Governo: struttura e funzioni Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni. La Magistratura e il sistema giudiziario italiano, La revisione costituzionale (artt. 138-139). Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà, Le Regioni a Statuto ordinario e speciale, Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni, I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco, Analisi del concetto di patria nelle fonti costituzionali. Le principali istituzioni europee. Storia dell'inno nazionale	Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione Comprendere la natura compromissoria della Costituzione, Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi, Comprendere le principali, funzioni, del Parlamento italiano, Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica, Promuovere La conoscenza dei compiti fondamentali del Governo in particolare del Presidente del Consiglio, Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura, Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo, Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale, Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune. Sviluppare la cittadinanza attiva, attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica a livello nazionale ed europeo.

Pre requisiti: Saper comprendere un testo scritto. Possedere un lessico specifico.

NUCLEO: Sviluppo Economico e Sostenibilità

1. Educazione finanziaria
2. Legalità fiscale (evasione fiscale e giustizia sociale)
3. Il concetto di sostenibilità: sviluppo e salvaguardia dell'ambiente

Conoscenze	Competenze
Conoscere i principi e i temi di base dell'economia e della finanza, conoscere e distinguere i principali mezzi di pagamento; conoscere le forme e le finalità del denaro, conoscere l'utilità dei diversi mezzi di pagamento; Conoscere le caratteristiche degli strumenti di pagamento elettronici per valutarne un utilizzo efficace e sicuro. Conoscere le caratteristiche delle tipologie di conto per scegliere quello più opportuno per le proprie esigenze conoscere opportunità e rischi connessi all'uso degli strumenti di pagamento elettronici. Conoscere le differenze tra Istituti Bancari ed Assicurativi. Conoscere i comportamenti che rappresentano una condotta di evasione e l'impatto sulla società. Conoscere il significato della "Sostenibilità" inteso come benessere sociale, economico e ambientale.	Comprendere e sapere usare i concetti base dell'economia e della finanza, aprire un conto corrente, come richiedere un prestito, sapere utilizzare i metodi di pagamento. Comprendere il fenomeno dell'evasione, il ruolo della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Entrate. Comprendere il concetto di risparmio, Comprendere l'importanza della cultura del rispetto in ambito professionale e lavorativo, comprendere il significato del pagamento delle tasse. Comprendere i comportamenti per uno sviluppo "sostenibile".

Pre requisiti: Saper comprendere un testo scritto. Lessico appropriato.

Nucleo cittadinanza digitale

1. Responsabilità dei comportamenti e social media
2. L'intelligenza artificiale: regole e diritti fondamentali
3. Mezzi di comunicazione: Blog, sito

Conoscenze	Competenze
Conoscere i comportamenti leciti e le forme di responsabilità derivanti dall'uso digitale, capire le conseguenze di un uso non consapevole, la normativa per la regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale, sapere come costruire un blog o un sito.	Applicare il digitale alla vita sociale e civica in modo corretto e consapevole, sapere distinguere tra blog e sito.

Pre requisiti Saper comprendere un testo scritto.

Termini Imerese, 14/05/2026

Prof.ssa Francesca Fucaloro
Referente Educazione Civica

NUCLEO: Costituzione

- La Costituzione Italiana: I primi 12 articoli; il principio lavorista e il principio democratico, il lavoro come diritto/dovere; l'inviolabilità della persona e del domicilio, Articolo 13 Cost. Libertà personale e domicilio Articolo 14, Segretezza corrispondenza art. 15 Cost. il diritto di voto
- Differenza tra Statuto Albertino e la Costituzione vigente: Cenni storici Costituzione, entrata in vigore, l'Assemblea costituente.
- Emblema Repubblica Italiana
- Parlamento, Governo e Magistratura, CSM - Il Referendum Costituzionale
- Le autonomie regionali e locali (Regioni e Comuni)
- Cenni ai principali organi dell'EU.
- Tricolore
- La cittadinanza modi di acquisto
- Il diritto alla Salute articolo 32 Cost. Previdenza e Assistenza Sociale

NUCLEO: Sviluppo Economico e Sostenibilità

1. Imposte, Tasse e contributi
2. L'evasione fiscale
3. Sicurezza sul lavoro

NUCLEO: Cittadinanza Digitale

1. Responsabilità dei comportamenti e social media, Articolo 21 Costituzione fake news, sito e blog

Termini Imerese, 14/05/2026

Prof.ssa Francesca Fucaloro
Referente Educazione Civica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Conoscenze	L'alunno presenta conoscenze complete ed articolate sui temi proposti che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità	4
	L'alunno presenta conoscenze non sempre molto approfondite sui temi proposti che analizza in modo autonomo e non sempre critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in misura limitata al dialogo educativo e alla vita critica	3
	L'alunno presenta conoscenze essenziali sui temi proposti che analizza in modo parzialmente autonomo e critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in misura limitata al dialogo educativo e alla vita civica culturale e sociale della comunità	2
	L'alunno presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai	1

	principi di cittadinanza digitale, partecipando in misura limitata al dialogo educativo e alla vita civica culturale e sociale della comunità	
Capacità di argomentare con organicità e senso critico, operando collegamenti	L'alunno argomenta in modo articolato, critico e personale, stabilendo collegamenti corretti e originali	3
	L'alunno argomenta in modo adeguato pur con qualche incertezza e opera collegamenti corretti	2
	L'alunno argomenta in modo confuso e/o poco coerente senza operare collegamenti	1
Utilizzare un linguaggio adeguato anche con ricorso al lessico specifico	L'alunno si esprime in modo articolato e preciso, utilizzando in modo corretto il lessico specifico	3
	L'alunno si esprime in modo corretto, utilizzando in parte il lessico specifico	2
	L'alunno si esprime con difficoltà senza utilizzare il lessico specifico	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Contenuto	Aderenza alla traccia	Pienamente rispondente	1
		Parzialmente rispondente	0,5
		Non rispondente	0,25
	Correttezza e completezza	Conoscenze complete, ampie e approfondite	1,5
		Conoscenze basilari	1
		Conoscenze limitate e/o incomplete	0,5
	Organizzazione del testo	Organizza con sicurezza dati e informazioni	1,5
		Sufficiente abilità nell'organizzazione di dati e informazioni	1
		Non sa organizzare gerarchicamente dati e informazioni	0,5
	Attitudine allo sviluppo critico	Originale e significativo	1
		Personale ma poco critico	0,5
		assente	0,25
Forma	Correttezza ortografica e morfosintattica	Pienamente corretto	3
		Sono presenti pochi errori non gravi	2
		Sono presenti errori gravi e diffusi	1
	Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è ricco e appropriato	2
		Il lessico è semplice ma corretto	1,5/1
		Il lessico è povero e improprio	0,5
		TOTALE	/10

8. FSL (Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO)

A.S. 2023/24 (terzo anno)	
Orientamento in uscita (15 h)	La scena del crimine presso Università degli Studi di Palermo
Corso formazione e sicurezza (4 h)	Si prefigge di fornire le conoscenze di base in materia di prevenzione e dei rischi nei luoghi di lavoro riguardanti: la normativa generale in tema di salute e sicurezza sul lavoro; i concetti di rischio, danno e pericolo; i criteri metodologici per la valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione o riduzione degli stessi; i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e le loro responsabilità; gli organi di vigilanza, controllo e assistenza. Corso online tramite il portale del MIUR in collaborazione con l'INAIL.
MEP (60 h)	Attività di simulazione dei lavori di commissione e dell'assemblea plenaria sul modello del Parlamento Europeo.
Luna Nuova Escape Room (40 h) e Biostem Lab (40 h)	Progettare un'escape room significa creare un'esperienza immersiva per imparare facendo (learning by doing), favorendo la motivazione e la cooperazione tra studenti. Biostem e i progetti di laboratori si riferiscono a iniziative educative che uniscono scienze biologiche alle discipline STEM.
Luna Nuova Tec. Arte (33 h) Robotica e Coding (40h)	Il laboratorio di arte e tecnologia esplora la connessione tra discipline artistiche, tecnologiche, scientifiche e matematiche, guidando gli alunni attraverso esperienze pratiche. Il progetto di Robotica e coding utilizza la tecnologia non solo come fine, ma come mezzo per educare al pensiero critico e alla creatività.
Luna Nuova Scacchi e Pugilato (20 h)	Il progetto integra scacchi e pugilato come strumenti educativi per minori, focalizzandosi sullo sviluppo cognitivo ed emotivo. Obiettivo consiste nel potenziare le competenze relazionali e cognitive degli alunni.

A.S. 2024/25 (quarto anno)	
Orientamento in uscita (15h)	La scena del crimine presso Università degli Studi di Palermo.
Cultura della legalità ed orientamento alla professione forense (20h)	Incontri di formazione con esponenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese sulla cultura della legalità e sulla professione forense e stage presso udienze del Tribunale di Termini Imerese
Gemellaggio Usa (60 h)	Scambio didattico e culturale tra gli alunni del Liceo Classico e la ELK GROVE HIGH SCHOOL
Trinity (60 h)	Preparazione in presenza a scuola agli esami Trinity in lingua inglese e certificazione Trinity B1 e B2
MEP (90 h)	Attività di simulazione dei lavori di commissione e dell'assemblea plenaria sul modello del Parlamento Europeo.
Unitalsi Lourdes (60h)	Gli alunni, in qualità di volontari, partecipano al pellegrinaggio, dedicandosi all'assistenza di persone malate, disabili e anziane.

A.S. 2025/26 (quinto anno)	
Orientamento in uscita (15h)	Percorso presso Università degli Studi di Palermo: “Violenza di Genere e prova scientifica: dalle indagini alla sentenza”. Il progetto approfondisce le tematiche giuridiche e scientifiche legate al contrasto della violenza di genere, inclusa l’acquisizione delle prove, le indagini e le fasi processuali.
MEP (30 h)	Attività di simulazione dei lavori di commissione e dell’assemblea plenaria sul modello del Parlamento Europeo.
Unitalsi Lourdes (60 h)	Gli alunni, in qualità di volontari, partecipano al pellegrinaggio, dedicandosi all’assistenza di persone malate, disabili e anziane.
Gemellaggio Usa (60 h)	Scambio didattico e culturale tra gli alunni del Liceo Classico e la ELK GROVE HIGH SCHOOL
Unipa Superbugs (15 h)	Il progetto “Superbugs: dalla consapevolezza all’azione”, sviluppato dall’Università di Palermo, mira a sensibilizzare gli studenti sulla resistenza agli antibiotici
Orientamento UNIPA Aster Sicilia (4h)	A cura dell’Aster Sicilia presso l’Università di Palermo

Per quanto riguarda la stesura del e-portfolio e la compilazione del curriculum dello studente e delle studentesse la classe è stata seguita dalla prof.ssa Moavero come tutor per l’orientamento.

9. Ampliamento dell'offerta formativa 2025/2026

1. Escursione Parco Avventura Petralia Soprana – 13 ottobre 2025
2. Visione del film Zvanì. Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli – 20 ottobre 2025
3. Orientamento scolastico: conferenza della Fondazione Veronesi - “Ricercatori in classe” - 27 ottobre 2025
4. La storia di Dea, il dolore trasformato in speranza (sul tema del bullismo e del cyberbullismo) con Mirna Mastronardi, mamma di Dea e presidente di Dea per sempre – 31 ottobre 2025
5. Fiera OrientaSicilia – AsterSicilia 2025 – 12 novembre 2025
6. Incontro sull'Educazione sessuale a cura del Dott. Canzone e della Dott.ssa Cancilla all'interno dell'Assemblea di Istituto- 19 novembre 2025
7. Partecipazione al Concorso nazionale video “La banalità del male”, Caltanissetta, presso il Teatro Regina Margherita – 20 novembre 2025
8. Gemellaggio USA presso Elk Grove Village (Chicago) – 20-29 novembre 2025
9. “Esprimiti! Un sì può salvare una vita” (incontro organizzato dalle associazioni AIDO ed ASTRAFE sulla donazione degli organi - 21 novembre 2025
10. “La necessità dell'aiuto: riconoscere la violenza è il primo passo per chiedere aiuto” (incontro organizzato dall'Associazione Auser di Termini Imerese- solo i rappresentanti) - 26 novembre 2025
11. Incontro educativo con l'associazione “Una marcia in più” per sensibilizzare gli studenti sul tema della disabilità – 15 dicembre 2025
12. “La rigenerazione” di I. Svevo: spettacolo teatrale presso il Teatro Biondo di Palermo - 19 dicembre 2025
13. Visita virtuale di Auschwitz Birkenau, organizzata dal Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah – MEIS di Ferrara - 26 gennaio 2026
14. Frankenstein: Teatro in Lingua inglese presso il cinema Eden di Termini Imerese- 4 febbraio 2026
15. “Giorno del Ricordo”: incontro con S.E. Massimo Mariani, Prefetto della Provincia di Palermo 10 febbraio 2026
16. Welcome Week 2026- Università degli Studi di Palermo - 25 febbraio 2026
17. Open Day dei Dipartimenti e della Scuola di Medicina e di Chirurgia – Università degli Studi di Palermo – 11/03/2026- 16/04/2026
18. Viaggio di istruzione a Barcellona 10-14 marzo 2026
19. Settimana del Gemellaggio con Elk Grove Village 20-29 marzo 2026

20. Escursione ad Agrigento - 25 marzo 2026
21. Settimana dello studente 23-27 marzo 2026
22. Visita didattica presso il Museo dello Sbarco di Catania – 17 aprile 2026
23. Presentazione del libro “Cara Giulia” di Gino Cecchetti – 22 aprile 2026
24. Attività conclusiva laboratori Luna Nuova – 8 maggio 2026

10. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta (art. 7 Dpr n. 122 del 22 giugno 2009)

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La successiva Legge n. 150 del primo Ottobre 2024, modifica la valutazione del comportamento degli studenti delle scuole secondarie contenute nel precedente DDL riguardante la "Revisione della disciplina in materia di valutazione degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". Per cui nel caso di comportamento pari a sei decimi, il c.d.c in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva ed assegna agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. Un elaborato la cui presentazione e valutazione è legata all'ammissione alla classe successiva. La seguente griglia, approvata dal collegio dei docenti del 26-11-2024, è stata definita per tenere conto della suddetta revisione della disciplina in materia di valutazione.

GIUDIZIO	VOTO
Pieno rispetto del regolamento d'istituto, delle regole della convivenza civile, in orario curricolare ed extracurricolare. Rispetto e correttezza verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni Partecipa al dialogo educativo con contributi personali; è particolarmente propositivo nel confronto con i docenti; ha un ruolo costruttivo nel gruppo classe in tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi FSL.	10
Rispetto sostanziale del regolamento d'istituto e delle regole in orario curricolare ed extracurricolare verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni. È vivace ma corretto, sensibile ai richiami e pronto a rimediare alle sue mancanze. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi FSL l'alunno partecipa al dialogo educativo con interesse e costanza ma non sempre attivamente. Interazione corretta con compagni e docenti.	9
Non sempre rispettoso delle regole nei confronti della comunità scolastica curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi FSL l'alunno partecipa al dialogo educativo con una certa continuità ma non sempre con il necessario interesse.	8
Poco rispettoso delle regole della convivenza civile e scarsamente controllato nei confronti degli attori della comunità scolastica e del contesto esterno. Si rende spesso responsabile di comportamenti inadeguati anche nei confronti delle strutture e dei materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali e le note disciplinari. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi FSL la partecipazione dell'alunno al dialogo è subordinata all'interesse personale assumendo anche un ruolo volontariamente passivo nel gruppo classe.	7

Ha un comportamento decisamente scorretto, poco responsabile, non controllato e talvolta provocatorio. Nonostante i numerosi richiami è irrispettoso delle regole in orario curricolare ed extracurricolare. Si è reso responsabile di gravi atti di disturbo al regolare svolgimento delle varie attività scolastiche. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi FSL l'alunno evidenzia una partecipazione al dialogo educativo quasi inesistente rivelando scarsa attenzione e mancanza d'interesse.	6
Ha un comportamento molto scorretto, per niente responsabile, non controllato e talvolta provocatorio nei confronti dei pari e nelle relazioni con l'adulto verso i quali dimostra atteggiamenti violenti dal punto di vista verbale e fisico. Nonostante i numerosi richiami è irrispettoso e non osserva le regole del regolamento di istituto sia in orario curricolare ed extracurricolare. Si è reso responsabile di gravi atti di disturbo al regolare svolgimento delle varie attività scolastiche. Non osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza. Nonostante la presenza di segnalazioni disciplinari non ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi FSL l'alunno evidenzia una partecipazione al dialogo educativo inesistente rivelando scarsa attenzione e mancanza d'interesse.	5

11. Criteri per l'attribuzione del credito

Secondo l'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 sull'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/26, in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri del Collegio dei docenti (vedi PTOF) e di quanto stabilito dall'art. 11 dell'O.M. succitata, che prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

12. Modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità

L'impianto dell'Esame di Maturità 2026 prevede due prove scritte nazionali e un colloquio, con commissioni composte da membri interni ed esterni. Le modalità di svolgimento del nuovo esame di stato sono indicate nell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta per il liceo classico è LINGUA E CULTURA LATINA, come individuato dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026.

13. Griglie di valutazione delle prove scritte

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. N. 62 del 2017, la commissione può procedere alla correzione delle prove operando per aree disciplinari. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

PRIMA PROVA SCRITTA

Quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, utile a definire la griglia valida alla correzione della prima prova scritta. Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Sulla base delle attuali indicazioni ministeriali, sono state definite tre griglie utili alla correzione degli elaborati, in relazione alle tre tipologie previste.

TIPOLOGIA A	Indicatori	Descrittori	Livelli	100	20
Indicatore 1	1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a) Puntuali, ben strutturate, articolate b) Ben strutturate e articolate c) Strutturate e ordinate d) Adeguatamente strutturate e) Nel complesso chiare ed essenziali f) Disordinate g) Confuse e disordinate h) Assenti o molto confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	1.2. Coesione e coerenza testuale	a) Ben coeso, coerente, puntuale e vario nell'uso dei connettivi testuali b) Coeso, coerente, appropriato nell'uso dei connettivi testuali c) Evidenti – Lineari d) Adeguate e) Accettabili f) Parziali g) Confuse h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 2	2.1. Ricchezza e padronanza lessicale.	a) Lessico molto curato e appropriato b) Lessico appropriato c) Lessico abbastanza curato d) Lessico adeguato e) Scelte lessicali accettabili f) Lessico poco curato g) Lessico generalmente inappropriato h) Lessico del tutto errato	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a) Completa e particolarmente appropriata b) Completa c) Apprezzabile d) Adeguata e) Accettabile¹ f) Parziale ² g) Scarsa ³ h) Assente o molto gravemente lacunosa ⁴	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 3	3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei referimenti culturali.	a) Puntuali e approfonditi b) Appropriati c) Presenti e pertinenti d) Presenti ma non sempre appropriati e) Accennati f) Inappropriati e/o imprecisi g) Errati h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Ben argomentata e originale b) Evidente e ragionata c) Presente e pertinente d) Presente ma non sempre appropriata e) Accennata f) Parziale e/o inadeguata g) Lacunosa h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	

Indicatore Specifico Tipologia A	A.1. Rispetto dei vincoli di consegna	a) Completo e puntuale b) Coerente alla consegna e apprezzabile c) Coerente alla consegna d) Nel complesso adeguato e) Accettabile nonostante lacune f) Parziale g) Minimo h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	A.2. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Approfondita, originale, puntuale b) Approfondita c) Completa d) Adeguata e corretta e) Adeguata pur con qualche imprecisione f) Parziale g) Minima h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	A.3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Approfondita, originale, puntuale b) Approfondita c) Completa d) Adeguata e corretta e) Adeguata pur con qualche imprecisione f) Parziale g) Minima h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	A.4. Interpretazione corretta e articolata del testo	a) Approfondita, originale, puntuale b) Approfondita c) Completa d) Adeguata e corretta e) Adeguata pur con qualche imprecisione f) Parziale g) Minima h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Valutazione complessiva			/100		/20

¹ Con una o più imprecisioni

² Con errori non gravi.

³ Con errore grave.

⁴ Con errori gravi

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI
da 1 a 5	1
da 6 a 10	2
da 11 a 15	3
da 16 a 20	4
da 21 a 25	5
da 26 a 30	6
da 31 a 35	7
da 36 a 40	8
da 41 a 45	9
da 46 a 50	10
da 51 a 55	11
da 56 a 60	12
da 61 a 65	13
da 66 a 70	14
da 71 a 75	15
da 76 a 80	16
da 81 a 85	17
da 86 a 90	18
da 91 a 95	19
da 96 a 100	20

TIPOLOGIA B	Indicatori	Descrittori	Livelli	100	20
Indicatore 1	1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a) Puntuali, ben strutturate, articolate b) Ben strutturate e articolate c) Strutturate e ordinate d) Adeguatamente strutturate e) Nel complesso chiare ed essenziali f) Disordinate g) Confuse e disordinate h) Assenti o molto confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	1.2. Coesione e coerenza testuale	a) Ben coeso, coerente, puntuale e vario nell'uso dei connettivi testuali b) Coeso, coerente, appropriato nell'uso dei connettivi testuali c) Evidenti - Lineari d) Adeguate e) Accettabili f) Parziali g) Confuse h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 2	2.1. Ricchezza e padronanza lessicale.	a) Lessico molto curato e appropriato b) Lessico appropriato c) Lessico abbastanza curato d) Lessico adeguato e) Scelte lessicali accettabili f) Lessico poco curato g) Lessico generalmente inappropriato h) Lessico del tutto errato	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a) Completa e particolarmente appropriata b) Completa c) Apprezzabile d) Adeguata e) Accettabile¹ f) Parziale ² g) Scarsa ³ h) Assente o molto gravemente lacunosa ⁴	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 3	3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Puntuali e approfonditi b) Appropriati c) Presenti e pertinenti d) Presenti ma non sempre appropriati e) Accennati f) Inappropriati e/o imprecisi g) Errati h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Ben argomentata e originale b) Evidente e ragionata c) Presente e pertinenti d) Presenti ma non sempre appropriati e) Accennata f) Parziale e/o inadeguata g) Lacunosa h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore Specifico Tipologia B	B.1. Comprensione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Approfondite e originali b) Completa c) Adeguata e corretta d) Accettabile nonostante lacune e) Parziale f) Minima g) Assente	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 8 6 5 4	

	B.2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, usando connettivi pertinenti	a) Ben strutturata, appropriata b) Appropriata c) Presente d) Accennata e) Lacunosa f) Scarsa g) Assente	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 9 7 6 4	
	B.3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	a) Appropriati, funzionali e puntuali b) Appropriati e puntuali c) Adeguati al contesto d) Accennati e) Imprecisi f) Errati g) Assenti	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	12 10 9 7 6 5 4	
Valutazione complessiva			/100		/20

¹ Con una o più imprecisioni

² Con errori non gravi.

³ Con errore grave.

⁴ Con errori gravi

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI
da 1 a 5	1
da 6 a 10	2
da 11 a 15	3
da 16 a 20	4
da 21 a 25	5
da 26 a 30	6
da 31 a 35	7
da 36 a 40	8
da 41 a 45	9
da 46 a 50	10
da 51 a 55	11
da 56 a 60	12
da 61 a 65	13
da 66 a 70	14
da 71 a 75	15
da 76 a 80	16
da 81 a 85	17
da 86 a 90	18
da 91 a 95	19
da 96 a 100	20

TIPOLOGIA C	Indicatori	Descrittori	Livelli	100	20
Indicatore 1	1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a) Puntuali, ben strutturate, articolate b) Ben strutturate e articolate c) Strutturate e ordinate d) Adeguatamente strutturate e) Nel complesso chiare ed essenziali f) Disordinate g) Confuse e disordinate h) Assenti o molto confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	1.2. Coesione e coerenza testuale	a) Ben coeso, coerente, puntuale e vario nell'uso dei connettivi testuali b) Coeso, coerente, appropriato nell'uso dei connettivi testuali c) Evidenti – Lineari d) Adeguate e) Accettabili f) Parziali g) Confuse	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4	
Indicatore 2	2.1. Ricchezza e padronanza lessicale.	a) Lessico molto curato e appropriato b) Lessico appropriato c) Lessico abbastanza curato d) Lessico adeguato e) Scelte lessicali accettabili f) Lessico poco curato g) Lessico generalmente inappropriato h) Lessico del tutto errato	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a) Completa e particolarmente appropriata b) Completa c) Apprezzabile d) Adeguata e) Accettabile¹ f) Parziale ² g) Scarsa ³ h) Assente o molto gravemente lacunosa ⁴	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore 3	3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Puntuali e approfonditi b) Appropriati c) Presenti e pertinenti d) Presenti ma non sempre appropriati e) Accennati f) Inappropriati e/o imprecisi g) Errati h) Assenti	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
	3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Ben argomentata e originale b) Evidente e ragionata c) Presente e pertinenti d) Presenti ma non sempre appropriati e) Accennata f) Parziale e/o inadeguata g) Lacunosa h) Assente	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	10 9 8 7 6 5 4 3	
Indicatore Specifico Tipologia C	C.1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e della articolazione in paragrafi, se richiesti	a) Precise e puntuali b) Adeguate alla consegna c) Nell'insieme apprezzabili d) Accettabili pur con imprecisioni e) Parziali f) Scarse g) Assenti	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 8 6 5 4	

	C.2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) Ben strutturato, appropriato b) Appropriato c) Presente d) Accennato e) Lacunoso f) Scarso g) Assente	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	14 12 10 9 7 6 4	
	C.3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Appropriate, puntuali, originali b) Appropriate e funzionali c) Adeguate all'esposizione d) Accennate e) Parziali f) Scarse g) Assenti	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	12 10 9 7 6 5 4	
Valutazione complessiva			/100	/20	

¹ Con una o più imprecisioni

² Con errori non gravi.

³ Con errore grave.

⁴ Con errori gravi

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI
da 1 a 5	1
da 6 a 10	2
da 11 a 15	3
da 16 a 20	4
da 21 a 25	5
da 26 a 30	6
da 31 a 35	7
da 36 a 40	8
da 41 a 45	9
da 46 a 50	10
da 51 a 55	11
da 56 a 60	12
da 61 a 65	13
da 66 a 70	14
da 71 a 75	15
da 76 a 80	16
da 81 a 85	17
da 86 a 90	18
da 91 a 95	19
da 96 a 100	20

SECONDA PROVA SCRITTA

Quadro di riferimento allegato al d.m. n. 769 del 2018, utile a definire la griglia valida alla correzione della seconda prova scritta del liceo classico

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

Sulla base delle attuali indicazioni ministeriali, è stata definita una griglia utile alla correzione della seconda prova scritta, di seguito fornita.

	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SECONDO GRADO G. UGDULENA		
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
CANDIDATO	CLASSE	DATA	
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti in decimi	Punti in ventesimi
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Gravi errori, fraintendimenti e/o omissioni che compromettono la comprensione del testo	1	2
	Errori che compromettono parzialmente la comprensione del testo, qualche omissione.	1,50	3
	Traduzione lineare. Errori isolati che essenzialmente non compromettono la comprensione del testo	2	4
	Imprecisioni di varia natura. Testo tradotto interamente in modo abbastanza corretto, pur con qualche incertezza	2,50	5
	Testo tradotto interamente. Comprensione completa	3	6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenze morfosintattiche superficiali ed incerte. Vari errori e/o fraintendimenti. Qualche omissione	0,75	1,50
	Accettabili conoscenze e applicazioni della morfosintassi di base. Più di qualche errore	1	2
	Adeguate conoscenze e applicazioni della morfosintassi qualche errore circoscritto	1,50	3
	Complete ed esaurienti conoscenze e applicazioni della morfosintassi	2	4
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Scelte lessicali errate. Lacune ortografiche	0,5	1
	Scelte lessicali non sempre appropriate	1	2
	Appropriate scelte lessicali	1,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Ricodifica del testo in lingua italiana confusa e inadeguata	0,5	1
	Corretta ma scolastica resa in lingua italiana	1	2
	Efficace ed elegante resa in lingua italiana	1,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Comprensione parziale della domanda, risposta non completa	0,5	1
	Risposta essenziale	1	2
	Risposta completa	1,5	3
	Risposta pertinente ed esaustiva	2	4
PUNTEGGIO		/10	/20

VOTO

14. Modalità di svolgimento del colloquio e griglia di valutazione

Allegato A all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 sugli Esami di Maturità 2025-26 – Secondo ciclo

Le modalità di svolgimento del colloquio dell'Esame di Maturità sono indicate nell'articolo n.22 dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

Qui di seguito riportiamo l'articolo 22 dell'O.M. 54_2026 che disciplina la modalità di conduzione del colloquio e la nuova griglia di valutazione.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.
3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
- b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

15. Firme del consiglio di classe V A

IL CONSIGLIO DI CLASSE	FIRMA
ALBANESE MONICA	
LO BUE ELEONORA	
PICCIOLO GIUSEPPE	
MOAVERO MARCELLA	
BENNICI CARMELO SILVIO	
DI VITTORIO MARCELLA	
SCELSA GIORGIA	
TODARO ANTONIO	
LA BUA MARIA LAURA	
PORTERA GIUSY	

TERMINI IMERESE, 14/05/2026

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO PROF.SSA
PATRIZIA GRAZIANO**

Allegati

Allegato n. 2: Consuntivi e programmi disciplinari

ITALIANO
LATINO
GRECO
INGLESE
FILOSOFIA
STORIA
STORIA DELL'ARTE
MATEMATICA
FISICA
SCIENZE NATURALI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
RELIGIONE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente, prof.ssa E. Lo Bue

Elenco degli obiettivi conseguiti:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo di graduale difficoltà.
- Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.
- Confrontare ed analizzare dati linguistici, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di consultazione ed anche le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale (linguistica) e artificiale (artistico-letteraria) e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza ed applicare la medesima metodologia analitico-deduttiva in altri ambiti disciplinari, sapendo procedere dall'osservazione all'astrazione.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Metodologie e strumenti

Nell'impostare i temi in linee generali, e allo scopo di fornire agli allievi validi esempi di metodo, il docente ha adoperato la forma della lezione frontale (metodo informativo-espositivo unidirezionale). Per quanto riguarda l'educazione letteraria, si è cercato di rilevare la fondamentale centralità del testo come oggetto culturale che garantisce l'incontro vivo con la letteratura; alla classe è stata proposta la lettura commentata di passi significativi e il dibattito su di essi, per potenziare le competenze ermeneutiche. Si è cercato, con opportune indicazioni ed attività, di aiutarli a potenziare il loro metodo di studio, di stimolarli alla lettura e alla ricerca per individuare interessi personali specifici. Il ricorso alla lezione frontale è stato alternato alla lezione partecipata e dialogata. Si sono attuati percorsi intra ed interdisciplinari focalizzando l'attenzione su temi significativi ed assecondando gli interessi della classe.

Verifiche e valutazione

- Esercizi sui testi in itinere
- Verifiche tradizionali ad impostazione tematica o Verifiche orali
- La valutazione ha tenuto in debito conto i livelli di partenza, l'impegno profuso e i risultati raggiunti.

Programma di lingua e letteratura italiana

Manuale di riferimento: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese “Liberi di interpretare”, Palumbo editore, voll. Leopardi, 2, 3A, 3B.

Giacomo Leopardi: biografia; poetica e la difficile collocazione dell'autore all'interno della querelle classico-romantica; il “sistema” filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano; lo Zibaldone di pensieri; Le Operette Morali; i Canti.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- La teoria del piacere, da Zibaldone
- l'Infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- Dialogo della natura e di un islandese
- Dialogo di Plotino e Porfirio, rr. 56-67

Il secondo Ottocento: il Positivismo; la Scapigliatura; il Naturalismo francese; il Verismo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Perdita dell'aureola di C. Baudelaire
- Lo scrittore scienziato: Zola e il romanzo sperimentale

Giovanni Verga: biografia; la poetica verghiana e la conversione al Verismo; i romanzi giovanili e Nedda; Vita dei campi; il ciclo dei vinti; I Malavoglia; Il marito di Elena e Novelle rusticane; Mastro don Gesualdo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Fantasticherie
- Lettera a Salvatore Farina
- Prefazione ai Malavoglia
- Rosso Malpelo
- Incipit de I malavoglia
- La roba
- Libertà

Il decadentismo, estetismo e simbolismo; C. Baudelaire: lettura e analisi: L'albatro; Corrispondenze.

Giovanni Pascoli: biografia, la poetica del “fanciullino”; Myricae; i Canti di Castelvecchio; i Poemetti; La grande proletaria si è mossa.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Il fanciullino
- Lavandare
- X Agosto
- L'assiuolo
- Novembre
- Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio: biografia; l'estetismo, il superuomo, il panismo; Il piacere; la fase della bontà; i romanzi del superuomo: Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco; la produzione teatrale; le Laudi: Alcyone; il Notturmo

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Andrea Sperelli (cap. II da Il piacere)
- La pioggia nel pineto

Il primo Novecento: quadro generale; il modernismo; le avanguardie: Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo; il Futurismo, il Crepuscolarismo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Manifesto del futurismo

Italo Svevo: biografia; poetica; Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.

Lettura e analisi dei seguenti testi, tratti da La coscienza di Zeno:

- Prefazione del dottor S
- Lo schiaffo del padre

Luigi Pirandello: biografia; la poetica dell'Umorismo; Novelle per un anno; i primi romanzi; Il fu Mattia Pascal; I quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila; Pirandello e il teatro; Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV.

Lettura integrale: Uno, nessuno e centomila

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Comicità e umorismo, II, 2
- Ciaula scopre la luna
- Il Treno ha fischiato
- Lo strappo nel cielo di carta
- La lanterninosofia

Il contesto culturale e letterario dopo gli anni '20: l'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: lettura e analisi dei seguenti testi

- Fiumi
- Veglia
- Fratelli
- San Martino del Carso
- Natale
- Mattina
- Soldati

Salvatore Quasimodo: lettura e analisi dei seguenti testi

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici
- Davanti al simulacro d'Ilaria del Carretto
- Uomo del mio tempo

Umberto Saba: lettura e analisi dei seguenti testi

- A mia moglie
- Città vecchia
- Teatro degli artigianelli
- Mio padre era un assassino

Eugenio Montale: biografia; Ossi di seppia; Le occasioni; Satura.

Lettura e analisi dei seguenti testi

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Non recidere, forbice, quel volto
- La casa dei doganieri
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
- La primavera hitleriana

Lo studio del Paradiso di Dante Alighieri, come concordato in sede di dipartimento, è stato affrontato nell'anno scolastico precedente.

Termini Imerese 14/05/2026

La prof.ssa Eleonora Lo Bue

RELAZIONE FINALE

Classe V A 2025/26

Materia: Latino
Docente: Monica Albanese

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di competenze e abilità)

Competenze chiave trasversali: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze disciplinari e relative abilità:

1. Decodificare il messaggio di un testo latino attraverso il confronto delle strutture e del lessico in un'ottica plurilingue:

- Individuare e analizzare nel testo le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.)
- Cogliere l'intenzione comunicativa e i nodi fondamentali dell'esposizione e/o dell'argomentazione

2. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore o di un'opera:

- Comprendere, interpretare e ricodificare in lingua italiana in base agli elementi morfosintattici e al significato complessivo del testo

3. Analizzare e interpretare il testo, in riferimento al contesto storico-letterario e alla produzione dell'autore, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali

- Individuare le strutture linguistiche, stilistiche e retoriche del testo
- Cogliere le modalità espressive tipiche del genere letterario di riferimento e la sua evoluzione
- Porre i testi oggetto di studio in relazione intertestuale ed extratestuale
- Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento
- Riconoscere fenomeni e generi letterari greci e latini e operare confronti tra essi
- Cogliere gli elementi di alterità e continuità fra la letteratura latina e quella attuale, italiana ed europea

4. Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi del mondo latino attraverso i testi

- Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà latina, operando confronti con modelli letterari e culturali e sistemi di valori diversi

5. Cogliere il valore fondativo della classicità per la tradizione europea

- Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione dei topoi, dei modelli formali, dei valori estetici e culturali

6. Distinguere e valutare interpretazioni diverse su temi e topoi letterari in chiave critica

- Porre a confronto interpretazioni critiche di autori relativi a contesti storico-culturali diversi nell'ampio quadro della letteratura italiana ed europea.

7. Esporre in modo consapevole una tesi motivandone criticamente le argomentazioni

- Individuare nodi e nuclei fondanti attraverso l'osservazione di varie prospettive, stabilire un confronto dialettico nello sviluppo del proprio punto di vista e nel rispetto di quello altrui, anche in prospettiva dell'Esame di Stato

8. Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale

- Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali
- Riconoscere e verificare l'attendibilità delle informazioni raccolte
- Elaborare e/o consultare prodotti multimediali, tramite l'uso di tecnologie digitali
- Utilizzare gli strumenti multimediali in modo consapevole e funzionale allo studio e all'apprendimento individuali.

CONOSCENZE: Si rimanda al programma svolto, rilevando che non è stato possibile affrontare tutti gli autori previsti nella programmazione iniziale, in quanto parte del tempo didattico è stata dedicata al completamento di quanto previsto per lo scorso anno, e i ragazzi sono stati impegnati anche in molteplici attività della scuola, molto formative ma non specificamente disciplinari.

METODOLOGIA: Lo studio della letteratura è stato accompagnato da notazioni storico-sociali che hanno consentito di inserire gli autori nel contesto in cui operavano, così che risultasse più chiaro ai ragazzi il loro particolare modo di vedere e rappresentare la realtà. Un primo momento di presentazione di autori ed opere è stato effettuato attraverso lezione prevalentemente frontale, con registrazione di parole e concetti chiave alla lavagna; si è comunque incoraggiata e sollecitata l'interazione dei ragazzi anche in tali momenti, per far loro richiamare alla memoria argomenti già affrontati, o far effettuare un confronto con il vissuto personale. Ampio spazio è stato dato ai testi degli autori: gli alunni si sono confrontati con le opere attraverso un esame diretto di svariati brani antologici, in traduzione italiana. Tali brani sono stati commentati in classe attenzionandone aspetti strutturali e stilistici, e soprattutto riflettendo su contenuti e valori veicolati. Questa attività, guidata dall'insegnante, si è svolta con il contributo attivo di tutti. Ci si è riproposti in modo particolare di effettuare un confronto tra la "visione del mondo" dell'autore studiato e le idee e abitudini attuali dei ragazzi, in modo tale da rendere gli autori latini un mezzo per poter comprendere meglio se stessi e porsi delle domande su argomenti che da sempre interessano l'uomo, nonché per migliorare le capacità di confronto pacato e razionale con le opinioni altrui. I brani da studiare come "classico" (in terminologia didattica) sono stati scelti dalle opere oggetto di studio in modo tale da consentire agli alunni di misurarsi direttamente con le espressioni più significative del pensiero di un autore. Si sono applicate le stesse tecniche di analisi e commento dei brani antologici, con particolare attenzione alle peculiarità linguistiche. L'esame del classico, svolta non con lezione frontale ma in modo collettivo, con l'ausilio della Lim, ha rappresentato un'occasione per consolidare le tecniche di traduzione. Altri momenti di esercitazione (prevalentemente collettiva) su vari testi in lingua sono stati previsti nel corso dell'anno.

STRUMENTI: Libri di testo, Classroom, Lim, fotocopie, siti web.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state effettuate mediante traduzioni in classe, prove strutturate e colloqui orali. La valutazione delle prove di traduzione si è basata su griglie di valutazione concordate nel dipartimento, che hanno tenuto conto dell'individuazione delle strutture morfo-sintattiche, della comprensione del testo, completezza e scelta lessicale adeguata.

La valutazione delle verifiche orali e delle prove strutturate ha preso in esame la padronanza dei contenuti ed il conseguimento delle competenze di cui sopra. La valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto anche della costanza e dell'entità dell'impegno mostrato dagli alunni, nonché della partecipazione attiva in classe e dei progressi rispetto al livello di partenza.

Programma svolto
Classe V A – A.S. 2025/26

Materia: Latino
Docente: Monica Albanese

Libro di testo: G. Garbarino – M. Manca – L. Pasquariello, *De te fabula narratur*, voll. 2 e 3, Paravia

- **Orazio:** Il *carpe diem* e l'*atra cura*. Il rapporto con il potere. Profilo di: *Satire, Odi, Epistole*.
Antologia: *Sermones*, I, 1; I, 9. *Carmina*, I, 37
Classico: *Carmina* I, 9; I, 11; III, 30
- **Cenni sull'elegia latina**
- **Ovidio:** l'amore come *lusus*; il "maestro" d'amore; il poeta della "nuova Roma". Focus su: *Amores, Heroides, Ars amatoria, Remedia amoris, Fasti, Metamorphoses, Tristia, Epistulae ex Ponto*.
- Antologia: *L'arte di ingannare (Ars am. I, 611-614; 631-646); Mantenere l'amore (Ars am. II, 251-336); Il rifiuto della rusticitas (Ars am. III, 103-128); Apollo e Dafne (Met. I, 452-567); Narciso (Met. III, 411-510); L'ultima notte a Roma (Tr. I, 3 pass.)*. Un'epistola a scelta dell'alunno/a dalle *Heroides*.
- **Livio:** il *mos maiorum* come modello e rifugio.
- Antologia: *Lucrezia* (I, 58); *L'ingombrante presenza di Augusto* (IV, 20, 2-11)
- Classico: *La sorella degli Orazi* (I, 26, 2-5); *La fides: il maestro di Falerii* (V, 27, 5-89)
- **Seneca:** la filosofia come medicina dell'anima; il concetto di tempo; *otium* e *negotium*; la figura del saggio. Focus su *Consolationes, De ira, De brevitae vitae, De vita beata, De tranquillitate animi, De otio, De providentia, De constantia sapientis, De Clementia, De beneficiis, Epistulae ad Lucilium*. Principali caratteristiche delle tragedie.
- Antologia: Collage di pensieri dal *De ira*; *L'esame di coscienza (De ira III, 36, 1-4); La "maschera" (De tr. an. XVII, 1-2); Schiavi per destino, schiavi per scelta (Ep. ad Luc. XLVII, 5-13); C'è in noi uno spirito sacro (Ep. ad Luc. XLI); Filosofia e progresso (Ep. ad Luc. XC passim); Atreo, Tieste e il potere (Thyestes 204-490 passim); una delle Epistulae ad Lucilium a scelta dell'alunno/a*.
- Classico: *De brevitae vitae* X passim
- **Lucano:** il *Bellum civile* come "Anti-Eneide".
- Antologia: Proemio (I, 1-7); *Catone a Bruto* (II, 284-325); *Il ritratto di Catone* (II, 380-391)
- **Petronio:** un "romanzo" composito; il realismo del *Satyricon*.
Antologia: *Trimalchione entra in scena* (32-34); *Il self-made man* (75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6); *I discorsi dei liberti: i bei tempi andati* (44); *Il "testamento" e la tomba di Trimalchione* (71)
- **Quintiliano:** la formazione del *vir bonus loquendi peritus*.
Antologia: *Importanza dell'ambiente familiare* (I, 2, 6-8); *I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri* (I, 2, 11-13; 18-20); *L'intervallo e il gioco* (I, 3, 8-12); *Le punizioni* (I, 3, 14-17); *Il maestro ideale* (II, 2, 1-4); *La teoria dell'imitazione come emulazione* (X, 2, 4-10)
- **Marziale:** realismo nell'epigramma.
Antologia: dagli *Epigrammi: Una poesia che sa di uomo* (X, 4); *Odi et ... non amo* (I, 32); *Matrimonio di*

interesse (I, 10); *Non si può possedere tutto* (III, 26); *La bellezza di Bilbili* (XII, 18); *Erotion* (V, 34); *Vita di un letterato* (X, 74); *Vita di un povero a Roma* (XII, 57, 3-14)

- **Giovenale:** *facit indignatio versum*.

Antologia: *Perché scrivere satire?* (I, 45-149); *Una capitale da non abitare* (III, 58-93; 164-203); *Mens sana in corpore sano* (X, 346-366)

- **Tacito:** la riflessione sul principato.

Antologia: dall'*Agricola*: *Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano* (30); dalla *Germania*: *Una "razza pura"* (4); *Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio* (18-19); dal *Dialogus de oratoribus*: *Materno sulla decadenza dell'oratoria* (40-41); dalle *Historiae*: *Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo* (IV, 73-74); *Gli Ebrei* (V, 2-5); dagli *Annales*: *Morte e successione di Augusto* (I, 3, 3-7; 4-5); *L'uccisione di Britannico* (XIII, 15-16); *L'uccisione di Agrippina* (XIV, 3-8)

Classico: *Agricola* 42, 5-6

N.B.: non è stata effettuata alcuna lettura metrica

RELAZIONE FINALE
Classe V A 2025/26

Materia: Greco
Docente: Monica Albanese

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di competenze e abilità)

Competenze chiave trasversali: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze disciplinari e relative abilità:

1. Decodificare il messaggio di un testo greco attraverso il confronto delle strutture e del lessico in un'ottica plurilingue:

- Individuare e analizzare nel testo le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.)
- Cogliere l'intenzione comunicativa e i nodi fondamentali dell'esposizione e/o dell'argomentazione.

2. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore o di un'opera:

- Comprendere, interpretare e ricodificare in lingua italiana in base agli elementi morfosintattici e al significato complessivo del testo

3. Analizzare e interpretare il testo, in riferimento al contesto storico-letterario e alla produzione dell'autore, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali

- Individuare le strutture linguistiche, stilistiche e retoriche del testo
- Cogliere le modalità espressive tipiche del genere letterario di riferimento e la sua evoluzione
- Porre i testi oggetto di studio in relazione intertestuale ed extratestuale
- Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento

- Cogliere gli elementi di alterità e continuità fra la letteratura greca e quella attuale, italiana ed europea

4. Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi del mondo latino attraverso i testi

- Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà greca, operando confronti con modelli letterari e culturali e sistemi di valori diversi

5. Cogliere il valore fondativo della classicità per la tradizione europea

- Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione dei topoi, dei modelli formali, dei valori estetici e culturali

6. Distinguere e valutare interpretazioni diverse su temi e topoi letterari in chiave critica

- Porre a confronto interpretazioni critiche di autori relativi a contesti storico-culturali diversi nell'ampio quadro della letteratura italiana ed europea

7. Esporre in modo consapevole una tesi motivandone criticamente le argomentazioni

- Individuare nodi e nuclei fondanti attraverso l'osservazione di varie prospettive, stabilire un confronto dialettico nello sviluppo del proprio punto di vista e nel rispetto di quello altrui, anche in prospettiva dell'Esame di Stato

8. Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale

- Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali
- Riconoscere e verificare l'attendibilità delle informazioni raccolte
- Elaborare e/o consultare prodotti multimediali, tramite l'uso di tecnologie digitali
- Utilizzare gli strumenti multimediali in modo consapevole e funzionale allo studio e all'apprendimento individuali.

CONOSCENZE: Si rimanda al programma svolto, rilevando che non è stato possibile affrontare tutti gli autori previsti nella programmazione iniziale, in quanto gran parte del tempo didattico è stata dedicata al completamento di quanto previsto per lo scorso anno. I ragazzi sono stati impegnati anche in molteplici attività della scuola, molto formative ma non specificamente disciplinari.

METODOLOGIA: Lo studio della letteratura è stato accompagnato da notazioni storico-sociali che hanno consentito di inserire gli autori nel contesto in cui operavano, così che fosse più chiaro ai ragazzi il loro particolare modo di vedere e rappresentare la realtà. Un primo momento di presentazione di autori ed opere è stato effettuato attraverso lezione prevalentemente frontale, con registrazione di parole e concetti chiave alla lavagna; si è comunque incoraggiata e sollecitata l'interazione dei ragazzi anche in tali momenti, per far loro richiamare alla memoria argomenti già affrontati, o far effettuare un confronto con il vissuto personale. Riguardo al teatro, in particolare, sono stati visionati alla Lim stralci di rappresentazioni di diverse epoche. Ampio spazio è stato dato ai testi degli autori: gli alunni si sono confrontati con le opere attraverso un esame diretto di svariati brani antologici, in traduzione italiana (soprattutto) o - occasionalmente - con testo a fronte (per verificarne caratteristiche lessicali e parole-chiave). Tali brani sono stati commentati in classe attenzionandone aspetti strutturali e stilistici, e soprattutto riflettendo su contenuti e valori veicolati. Questa attività, guidata dall'insegnante, si è svolta con il contributo attivo di tutti. Ci si è riproposti in modo particolare di effettuare un confronto tra la "visione del mondo" dell'autore studiato e le idee e abitudini attuali dei ragazzi, in modo tale da rendere gli autori greci un mezzo per poter comprendere meglio se stessi e porsi delle domande su argomenti che da sempre interessano l'uomo, nonché per migliorare le capacità di confronto pacato e razionale con le opinioni altrui. I brani da studiare come "classico" (in terminologia didattica) sono stati scelti dalle opere oggetto di studio in modo tale da consentire agli alunni di misurarsi direttamente con le espressioni più significative del pensiero di un autore. Si sono applicate le stesse tecniche di analisi e commento dei brani antologici, con particolare attenzione alle peculiarità linguistiche. L'esame del classico, svolta non con lezione frontale ma in modo collettivo, con l'ausilio della Lim, ha rappresentato un'occasione per consolidare le tecniche di traduzione. Altri momenti di esercitazione (prevalentemente collettiva) su vari testi in lingua sono stati previsti nel corso dell'anno.

STRUMENTI: Libri di testo, Classroom, Lim, fotocopie, siti web.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state effettuate mediante traduzioni in classe, prove strutturate e colloqui orali. La valutazione delle prove di traduzione si è basata su griglie di valutazione concordate nel dipartimento, che hanno tenuto conto dell'individuazione delle strutture morfo-sintattiche, della comprensione del testo, completezza e scelta lessicale adeguata.

La valutazione delle verifiche orali e delle prove strutturate ha preso in esame la padronanza dei contenuti ed il conseguimento delle competenze di cui sopra. La valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto anche della costanza e dell'entità dell'impegno mostrato dagli alunni, nonché della partecipazione attiva in classe e dei progressi rispetto al livello di partenza.

Programma svolto
Classe V A – A.S. 2025/26

Materia: Greco

Docente: Monica Albanese

Libro di testo: Sbardella – Palmisciano – Ercolani, *La parola e il canto*, voll. 2 e 3, C. Signorelli ed.

Aristofane: un “conservatore moderato” e la funzione paideutica della commedia. Focus su *Nuvole*, *Rane*, *Ecclesiazuse*.

Antologia: dalle *Nuvole*: *Le nuove divinità: Caos, Nuvole e Lingua* (vv. 358-426); *Discorso Giusto e discorso Ingiusto* (vv. 961-1057); dalle *Rane*: *Poeti a confronto* (vv. 907-967; 1043-1073); riduzione dalle *Ecclesiazuse*

Sofocle: l’incomprensibilità del volere divino e l’esito delle scelte umane. Focus su *Antigone*, *Trachinie*, *Edipo Re*, *Edipo a Colono*.

Antologia:

dall’*Antigone*: *Creonte e la ragion di Stato* (vv. 170-210); *Antigone e Creonte* (vv. 446-489; 499-525); *Scontro Creonte - Emone* (vv. 631-723); *Il sacrificio di Antigone* (vv. 891-928)

dall’*Edipo Re*: *Il “laico” Edipo e il profeta Tiresia* (vv.380-462); *La fragilità della conoscenza umana* (vv. 697-725; 771-833; 848-858); *La profezia che si avvera* (vv. 1132-1185; 1204-1215)

Classico:

dall’*Antigone*: *stasimo I* (vv. 332-375); *Leggi umane contro leggi divine* (vv.450-460)

dall’*Edipo a Colono*: *La “scomparsa” di Edipo* (vv.1648-1666)

Euripide: l’”eroe” fra gli altri uomini; le incertezze sul divino; logos e irrazionale. Focus su *Alceste*, *Medea*, *Ippolito*, *Troiane*, *Elena*, *Ione*, *Baccanti*.

Antologia:

dalla *Medea*: *La retorica di Medea* (vv. 160-172; 214-266); *Giasone e Medea* (vv. 465-575); *Il thymos di Medea* (vv. 1019-1080)

dall’*Ippolito*: *Quando la morale non basta* (vv. 373-446; 473-489); *L’intransigenza di Ippolito* (vv. 611-668)

dalle *Troiane*: *Il lamento di Ecuba su Astianatte* (vv. 1156-1250)

dall’*Elena*: *Un monologo di Elena* (vv. 255-305)

dallo *Ione*: *La denuncia di Creusa* (vv. 870-922); *I capricci della sorte* (vv. 1458-1565; 1595-1605)

Lisia: un meteco sostenitore della democrazia; l’*etopoia*. Focus su: *Per l’uccisione di Eratostene*; *Contro Eratostene*

Antologia: dalla *Contro Eratostene*: *L’accusa ai meteci ateniesi e l’arrivo dei Trenta a casa di Lisia* (4-12); *La fuga di Lisia e la morte di Polemarco* (13-18); *L’impudenza dei Trenta* (19-24); dalla *Per l’uccisione di Eratostene*: *L’antefatto* (6-14); *La scoperta dell’adulterio* (15-22); *L’uccisione di Eratostene* (22-28)

Classico: *Contro Eratostene* 92-94

Demostene: un sostenitore della libertà contro Filippo di Macedonia

Antologia: *Atene e la libertà* (*Per la corona* 202-205)

Isocrate: educare a parlare bene per pensare bene. Riferimenti a: *Contro i sofisti*; *Panegirico*, *Antidosi*

Antologia: *La cultura ellenica* (*Panegirico* 45 ss.)

L’età Ellenistica

Menandro: la Commedia *Nea*; la *tyche* e il *tropos*; focus su: *Dyskolos*, *Epitrepontes*

Antologia: dal *Dyskolos*: *Pirria presenta Cnemone* (dall’atto I); *Il “ravvedimento” di Cnemone* (dall’atto IV).

Dagli *Epitrepontes*: *La scoperta della verità* (dall’atto IV)

Callimaco: la poetica; il “giocosio”. Profilo di *Inni*, *Aitia*, *Ecale*

Antologia: *Prologo contro i Telchini* (Aitia, fr. 1, 1-40 Pf.); *La chioma di Berenice* (Aitia, fr.110 Pf. pass.); *L'invidia disse ad Apollo* (Inno ad Apollo, vv.105-113); *Erisittone* (Inno a Demetra vv. 37-179); *La piccola Artemide* (Inno ad Artemide, vv. 1-28)

Apollonio Rodio: un epos ellenistico: gestione del tempo, modernità dei personaggi.

Antologia: *L'episodio dei Dolioni* (I, 1015-1077); *L'incontro con Eeta e l'innamoramento di Medea* (III, 385-400; 422-471); *Il sogno di Medea* (III, 616-654); *I sentimenti contrastanti di Medea innamorata* (III, 741-824); *Il viaggio nel buio* (IV, 1694-1718)

Teocrito: il realismo e la poesia bucolica

Antologia: *Le Talisie* (VII); *Le Siracusane* (XV, 1-99)

L'epigramma: cenni sulla storia del genere

N.B.: non è stata effettuata alcuna lettura metrica

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico e secondo gli obiettivi prefissati all'interno del Dipartimento disciplinare. Sono stati trattati argomenti e tematiche utili al colloquio d'esame al fine di agevolare i vari collegamenti tra le singole discipline. Pur con le normali diversificazioni dovute alle potenzialità individuali, al grado di crescita e all'impegno dimostrato da ciascuno di loro, la maggior parte della classe ha acquisito un metodo di studio apprezzabile e una buona capacità di comunicare in Lingua Straniera.

Per quanto riguarda la programmazione curriculare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscenza delle fondamentali tematiche storico-sociali-letterarie dell'Ottocento e del Novecento; ☐ Conoscenza di testi esemplificativi delle suddette tematiche; ☐ Conoscenza di un linguaggio specifico che permette agli alunni di discutere in modo appropriato di argomenti letterari; ☐ Conoscenza delle principali funzioni linguistiche e strutture grammaticali necessarie ad esprimersi nella lingua straniera.

Competenze

Gli alunni sono in grado di:

- Individuare i punti chiave di un testo letterario; ☐ Usare correttamente la terminologia letteraria; ☐

Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici;

- ☐ Effettuare connessioni tematiche tra brani ed autori diversi; ☐ Usare fluidamente la lingua Inglese in contesti comunicativi quotidiani.

Capacità

Nel complesso gli allievi hanno sviluppato le seguenti

- Capacità di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti astratti o concreti in ambito letterario; ☐ Capacità di interagire in modo sciolto e spontaneo con interlocutori anche madrelingua; ☐ Capacità di produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento specifico.

Contenuti: La letteratura Inglese dal XIX al XX secolo, attraverso l'analisi delle opere e degli autori più significativi.

Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato: A. Cattaneo – Literary Journeys Concise From the Origins to the Present Arturo Cattaneo– C. Signorelli scuola **Altri sussidi** (audiovisivi, informatici, laboratoriali ...): Materiale didattico proveniente da altri testi o da ricerche online, fornito dall'insegnante in formato digitale e/o fotocopie.

Metodologia

All'approccio di tipo comunicativo, che cerca soprattutto di incoraggiare l'esposizione in lingua straniera senza un'eccessiva preoccupazione per la correttezza linguistica, è stato affiancato un

approccio letterario “testuale”, basato sullo studio e sull’analisi dei testi letterari come fonte di tematiche poi sottoposte alla rielaborazione critica da parte degli studenti.

Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte (prove strutturate, semi-strutturate, questionari, prove di comprensione del testo) sono servite a valutare la conoscenza degli argomenti e la capacità di rielaborazione degli stessi; la capacità di operare opportuni collegamenti; la capacità di comprensione di un testo. Come strumenti di verifica orale sono state utilizzate prove soggettive che hanno consentito di valutare le competenze comunicative raggiunte dagli allievi, il loro uso della lingua straniera in termini di acquisizione dei contenuti, fluidità linguistica e la capacità di operare collegamenti ed esprimere reazioni personali, con particolare attenzione alla rielaborazione personale delle tematiche proposte. Per la valutazione complessiva degli allievi si è tenuto conto della loro situazione iniziale, dell’impegno, dell’interesse e della partecipazione dimostrati, oltre al grado di preparazione raggiunto.

Per i criteri e le tabelle di valutazione, si rimanda a quanto adottato collegialmente ed inserito nel PTOF.

Termini Imerese, 14/05/2026

La docente Maria Laura La Bua

PROGRAMMA FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: MARIA LAURA LA BUA

CLASSE: V SEZ. A

A.S.: 2025-2026

LIBRO DI TESTO: A. Cattaneo – *Literary Journeys– From the Origins to the Present* –

Arturo Cattaneo /Signorelli Scuola

1. THE AGE OF ROMANTICS:

- a. William Wordsworth, pp. 215-224, “I wandered lonely as a cloud”, p. 220
- b. S. T. Coleridge, pp. 228-230, “The Rime of the ancient mariner”, pp. 231-233
- c. Mary Shelley, *Frankenstein*, pp. 258,259, “An outcast of society”, p. 260-261

2. THE VICTORIAN AGE

- a. The British Empire and the Commonwealth pp. 272,273,274;
An Age of Industries and Reforms pp. 276,277,278,279;
- b. The Victorian Compromise and The Decline of Victorian Values pp. 278,279;
- c. Victorian poetry pp. 284 (The dramatic Monologue, p. 285).
- d. The Victorian Novel, pp.286,287,288; The Victorian Drama p. 289;
- e. Charles Dickens, pp. 303,304,305,306; *Oliver Twist* p. 307, “Oliver asks for more”, pp. 308,309; *Hard Times*, pp. 311, 312, 313,314,315;
- f. Robert Louis Stevenson, *Dr Jekyll and Mr Hyde* pp. 322,323, 324, “Jekyll can no longer control Hyde”, pp. 325-326;
- g. Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray* p. 337,338,339,340,341, The theme of the DOUBLE. (Plot, general content and themes of the works mentioned above).

3. THE MODERN AGE

- a. World War I and World War II, pp 362,364;
- b. The Twentieth and The Thirtieth, pp. 366,367; The Rise of the labour party, New living conditions and new family; Technological development; Science and Philosophy, Albert Einstein, Robert Oppenheimer; The impact on psychoanalysis, Sigmund Freud;
- c. The Modernist Revolution: Modernism, Modernist Mythology, The Roaring Twentieth; Technological development; The Generation of Modernists, The language pp. 368, 369,370, 371,372,373;
- d. Modern poetry pp. 374,375; The War poets: Rupert Brooke, Siegfried Sassoon, p.399-402; “The soldier”, p. 400; “Glory of women”, p. 402. (Themes and plots and general content of their works);
- e. The Modern Novel and The Stream of consciousness, pp. 376,377; James Joyce, *Dubliners*, pp. 416, 417, 418; *Ulysses*, pp. 422-423; “Yes I said yes I will yes”, pp. 4024-425;
- f. The Anti-utopian Novel; George Orwell, 1984; *Animal Farm*; pp.452, 453, 454,455,456,457,464,465; The totalitarian State; (Plot, general content and themes of the works mentioned above).
- g. The theatre of the absurd: S. Beckett, p. 506-509; “Waiting for Godot”

EDUCAZIONE CIVICA in Lingua Inglese per un totale di 6 ore:

The Victorian Age and the Reform Bills; the novel of social denunciation; The Poor Law and the workhouses; social reforms; The Mines Act (1862); the Ten Hours Act; The Trade Union Act (1875) and the birth of the Labour Party (1900).

Termini Imerese, 14/05/2026

La docente
Maria Laura La Bua

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE -
Liceo Classico G. Ugdulena**

Anno Scolastico 2025/26

Classe V Sez. A

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Docente: Marcella Di Vittorio

TEMPI:

Ore settimanali previste dai programmi ministeriali: 3

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi disciplinari:

- Acquisizione del lessico filosofico
- Comprensione del testo
- Sviluppo delle capacità argomentative e retoriche
- Comprensione analitica dei problemi
- Comprensione delle linee di sviluppo storico del pensiero

Gli obiettivi disciplinari sono stati individuati avendo come punti di riferimento pedagogici le seguenti finalità:

1. Capacità dell'esercizio critico e dell'autonomia di pensiero e del discorso.
2. Attitudine al dialogo come strumento di confronto.
3. Percezione del dialogo come "luogo" di apprendimento e crescita.
4. Percezione della differenza culturale come momento di arricchimento sociale e individuale.
5. Sviluppo di personalità indipendenti.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- competenza alfabetica funzionale: sapere comunicare in forma orale e scritta in tutte le situazioni, sorvegliando e adattando la propria comunicazione al contesto; sapere distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; saper cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: saper far fronte all'incertezza e alla complessità; essere capaci di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro; saper essere empatici e in grado di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- competenza in materia di cittadinanza: essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali con le loro lingue, il loro patrimonio espressivo, le loro

tradizioni e i loro prodotti culturali e comprendere che tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulla vita e sulle idee dei singoli individui

- Competenza digitale: saper utilizzare gli strumenti digitali

L'attività didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Competenze	Abilità e Conoscenze
Competenze di tipo culturale-cognitivo	- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato - Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi - Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica - Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale
Competenze linguistico-espressive e terminologiche	Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio - Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica - Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina
Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo	- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico - Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline - Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute - Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate - Saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni - Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema - Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni) - Saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti - Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata

Obiettivi formativi e comportamentali trasversali	- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali; - Accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità; - Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale; - Costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista. - Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.
---	---

ORIENTAMENTI METODOLOGICI E STRUMENTI

Critico - problematica è stata l'impostazione generale.

La lettura dei testi e soprattutto il costante invito al dialogo e alla riflessione hanno costituito i momenti fondamentali delle lezioni, finalizzate alla crescita culturale e psicologica dell'alunno e quindi al suo successo formativo. In particolare la lezione frontale è stata arricchita da letture e analisi di testi.

Tutto questo ha permesso di raggiungere un'adequata capacità comunicativa e anche critica.

In particolare lo studio della Filosofia ha voluto orientare verso la formazione di competenze, educazione logica, argomentativa ed etica, piuttosto che verso un approccio enciclopedico. E' stata privilegiata l'ottica della comunicazione in funzione sia dell'ascolto del pensiero dei classici, sia dell'attualizzazione del dialogo filosofico. Sono stati organizzati lavori di gruppo per favorire l'interazione e lo scambio reciproco tra gli allievi. Si è ritenuto opportuno informare i discenti sui contenuti e sugli obiettivi da conseguire, in modo da focalizzare l'attenzione sui concetti significativi. Alla lezione frontale e strutturata sono state affiancate tecniche e strategie metodologiche, finalizzate a stimolare i diversi stili di apprendimento e a favorire la socializzazione del gruppo-classe, come:

- lezioni-ricerca
- mappe concettuali
- filmati
- flipped classroom

VERIFICA E VALUTAZIONE

Esercizi sui testi - Esercitazioni su piattaforme digitali - Verifiche orali

La valutazione ha tenuto in debito conto i livelli di partenza, l'impegno profuso e i risultati raggiunti ed è stata formulata in base alla griglia elaborata in sede di dipartimento.

Libro di testo: N.Abbagnano, G.Fornero, "La filosofia e l'esistenza", VOL. 2 B, 3A, 3B Paravia. Utilizzo di internet per attività di ricerca.

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

KANT

Notizie biografiche e opere - Il percorso filosofico e le basi del criticismo -Il criticismo come “filosofia del limite” -Il problema della conoscenza nella Critica della Ragion Pura -I Giudizi della scienza -La rivoluzione copernicana -Il concetto di trascendentale - Le facoltà conoscitive e la partizione della Critica della ragion pura - L'estetica trascendentale e le forme a priori della conoscenza sensibile -L'analitica trascendentale e le forme a priori della conoscenza intellettuale- La dialettica trascendentale: la critica delle idee metafisiche - La Critica della ragion pratica - I caratteri generali dell'etica Kantiana - L'articolazione dell'opera - I principi della ragion pura in ambito pratico - La legge morale e le sue formule - Il carattere formale della legge morale - Il rispetto della legge morale - La rivoluzione copernicana in ambito morale - I postulati della ragion pratica - La libertà come condizione e fondamento della legge morale- Il principio dell'autonomia morale e il suo significato- Il rigorismo etico(distinzione tra moralità e legalità)- Il bene morale e la sua dimensione universale- Il primato della ragion pratica- La costruzione della pace (Per la pace perpetua, un progetto filosofico).

L'IDEALISMO CLASSICO TEDESCO / Caratteri generali: L'origine dell'idealismo nel dibattito sulla cosa in sé - I significati del termine idealismo – L'infinitizzazione dell'IO.

FICHTE

Notizie biografiche e opere - Il superamento del kantismo - L'Infinità dell'IO - La dottrina della scienza e i suoi tre principi- La struttura dialettica dell'IO - L'alternativa tra idealismo e dogmatismo - La dottrina della conoscenza - La dottrina morale - Il primato della ragion pratica - La missione del dotto - La dottrina politica - Lo Stato/Nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.

HEGEL

Notizie biografiche e opere - I temi delle opere giovanili - Le tesi di fondo del sistema: Finito e infinito - Ragione e realtà - La funzione della filosofia- Il dibattito critico intorno al “giustificazionismo hegeliano- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere - La legge del pensiero e della realtà : la dialettica - La critica alle filosofie precedenti -Struttura ed articolazione della Fenomenologia- Le principali “figure” della Fenomenologia :La "Coscienza", L'Autocoscienza" - La “Ragione” - Trattazione sintetica di “Spirito”, “Religione” e “Sapere assoluto”

IL “SISTEMA” E L'ENCICLOPEDIA

Filosofia dello Spirito soggettivo: antropologia - fenomenologia —Psicologia (cenni) Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità -La concezione dello Stato e della libertà La concezione della Storia
Spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

CRITICA E ROTTURA DEL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER

Notizie biografiche e opere - Le radici culturali del pensiero - L'analisi della dimensione fenomenica - La nozione di rappresentazione - L'analisi della dimensione noumenica - I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere - Il pessimismo - La sofferenza come caratteristica cosmica - L'amore come illusione - La critica alle varie forme di ottimismo - Le vie della liberazione dal dolore.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA: I vecchi e i giovani hegeliani. Le diverse concezioni della religione e della politica.

FEUERBACH

Notizie biografiche e opere - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione - La critica alla religione - La religione come alienazione - La critica a Hegel - I caratteri della filosofia dell'avvenire.

MARX

Notizie biografiche e opere - I caratteri fondamentali del pensiero - L'analisi critico-dialettica della società - La critica del misticismo logico e del giustificazionismo di Hegel - La critica dello Stato liberale moderno - La critica dell'economia politica borghese - Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione - La concezione materialistica della storia (Dall'ideologia alla scienza, Struttura e sovrastruttura, la dinamica dialettica della storia) - Il Manifesto del partito comunista (La storia come lotta di classe, La critica dei socialismi non scientifici) - Il Capitale: l'impostazione storicistico-dialettica - Merce, lavoro e plusvalore - Le tendenze del sistema capitalistico, alienazione e lavoro. La rivoluzione e la dittatura del proletariato - La società comunista e le sue fasi.

IL POSITIVISMO SOCIALE

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
Le varie forme di positivismo

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA SCIENZA E NELLA FILOSOFIA

NIETZSCHE

Notizie biografiche e opere - Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche - Il rapporto con il nazismo - Trattati generali del pensiero - La scrittura poliedrica - L'asistematicità - Le fasi della filosofia di Nietzsche - Gli studi sulla nascita della tragedia - La concezione della storia - Il periodo illuministico - Il metodo genealogico della filosofia del mattino - La morte di Dio e il tramonto delle certezze metafisiche - Il periodo di Zarathustra e la filosofia del meriggio - Il superuomo - L'eterno ritorno - L'ultimo periodo - L'origine della morale e la trasvalutazione dei valori - La volontà di potenza - Il nichilismo - Il prospettivismo - La critica della scienza moderna - La vita come criterio di scelta.

FREUD

Notizie biografiche e opere - La scoperta dell'inconscio e la destrutturazione psichica dell'io - La nuova immagine della psiche - L'origine delle nevrosi - Le vie per accedere all'inconscio: le associazioni libere e il transfert - i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici - La teoria freudiana in Italo Svevo La concezione della sessualità - La concezione dell'arte - La concezione della religione e della civiltà

ETICA E POLITICA NEL 900:

H. ARENDT

Una inflessibile difesa della dignità e della libertà dell'individuo

Le origini del totalitarismo - L'azione come attività politica per eccellenza - La questione della colpa e della responsabilità del popolo tedesco di fronte al totalitarismo - Il pensiero e la banalità del male.

Riferimenti antologici: **Kant:** La concezione del tempo pag. 191, I principi fondamentali del criticismo "Il tribunale della ragione" pag. 182, "La concezione dello spazio" pag. 189, "L'uso regolativo delle idee" pag. 202, "Il bello e il sublime" pag. 259." La libertà dell'essere umano" pag. 235, "La forma repubblicana degli Stati" pag. 285.

Hegel: "La coscienza infelice" pag. 472, "Lezioni sulla filosofia della storia - Le giustificazioni della storia" pag. 520, "Signoria e servitù" pag. 470, "Le figure dello spirito, la certezza sensibile pag. 468, La filosofia come sintesi di arte e religione" pag. 522.

Feuerbach: "La religione come forma di alienazione" pag. 95.

Marx: "La religione come oppio dei popoli" pag. 140, "L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica" pag. 142, "La teoria economica - Il plus-valore" pag. 151.

Schopenhauer "Il mondo come volontà" pag. 42.

Nietzsche: "Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco" pag. 401, "L'avvento del superuomo" pag. 403, "La trasvalutazione di tutti i valori" pag. 405.

Freud: "La repressione imposta dalla civiltà" pag. 457.

Partecipazione al secondo Concorso Nazionale video "Guerre, genocidi, violenze...", LA BANALITA' DEL MALE: la voce di Hannah Arendt a 50 anni dalla sua morte, promosso dall'Associazione "Rosario Assunto" in collaborazione con il Comune di Caltanissetta, in concomitanza con la giornata mondiale della filosofia.

La classe ha partecipato al suddetto concorso, distinguendosi per l'impegno profuso e per la qualità del lavoro presentato, realizzato attraverso la produzione di un video. Tale esperienza ha consentito agli studenti di sviluppare competenze trasversali e disciplinari, nonché capacità collaborative e creative. Al termine della competizione, la classe ha conseguito il **"terzo posto"**, ottenendo un significativo riconoscimento del percorso svolto.

Termini Imerese 14/05/2026

Prof.ssa M. Di Vittorio

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE -
Liceo Classico G. Ugdulena**

Anno Scolastico 2025/26

Classe V Sez. A

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Docente: Marcella Di Vittorio

TEMPI:

Ore settimanali previste dai programmi ministeriali: 3

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi disciplinari:

- Acquisizione del lessico storiografico
- Coscienza delle problematiche storiche
- Sviluppo delle capacità critiche e di analisi
- Comprensione dei problemi legati alla storiografia

Gli obiettivi disciplinari sono stati individuati avendo come punti di riferimento pedagogici le seguenti finalità:

- Capacità dell'esercizio critico e dell'autonomia di pensiero e del discorso.
- Attitudine al dialogo come strumento di confronto.
- Percezione del dialogo come "luogo" di apprendimento e crescita.
- Percezione della differenza culturale come momento di arricchimento sociale e individuale.
- Sviluppo di personalità indipendenti.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

1. competenza alfabetica funzionale: sapere comunicare in forma orale e scritta in tutte le situazioni, sorvegliando e adattando la propria comunicazione al contesto; sapere distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; saper cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.
2. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: saper far fronte all'incertezza e alla complessità; essere capaci di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro; saper essere empatici e in grado di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
3. competenza in materia di cittadinanza: essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale
4. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali con le loro lingue, il loro patrimonio espressivo, le loro

tradizioni e i loro prodotti culturali e comprendere che tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulla vita e sulle idee dei singoli individui

5. Competenza digitale: saper utilizzare gli strumenti digitali

L'attività didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Competenze	Abilità e Conoscenze
Competenze di tipo culturale-cognitivo	-Comprendere il significato degli eventi storici studiati - Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica - Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica - Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti e individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni - Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici, focalizzando l'attenzione sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali - Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici
Competenze linguistico-espressive e terminologiche	- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio - Comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche - Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo
Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo	- Saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo - Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi - Saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche - Saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti - Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata - Saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico
Obiettivi formativi e comportamentali trasversali	- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali; - Accettazione consapevole delle regole della civile

	convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità; - Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale; - Costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista. - Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.
--	---

Strategie e metodologie didattiche

Le strategie adottate sono state definite in stretta correlazione con gli obiettivi programmati:

Gli argomenti sono stati affrontati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici ai più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche. Ogni attività è stata volta alla piena integrazione degli allievi, all'acquisizione e al potenziamento delle abilità.

Il voto è stato gestito non come elemento di competitività frustrante, ma come segnale di percorsi da compiere e come stimolo costruttivo. Si è puntato sulla convergenza della valutazione con l'autovalutazione degli alunni, guidandoli alla individuazione degli errori e dei percorsi corretti di lettura, interpretazione, concettualizzazione dei contenuti proposti. Gli alunni sono stati costantemente informati sui contenuti e sugli obiettivi da conseguire, in modo da permettere loro di focalizzare l'attenzione sui concetti significativi. Diverse lezioni sono state dedicate al recupero ed al potenziamento delle abilità di base degli allievi. Alla lezione frontale e strutturata sono state affiancate tecniche e strategie metodologiche, finalizzate a stimolare i diversi stili di apprendimento e a favorire la socializzazione del gruppo-classe, come:

- lezioni-ricerca
- mappe concettuali
- filmati

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Esercizi sui testi in itinere
- Verifiche orali
- La valutazione ha tenuto in debito conto i livelli di partenza, l'impegno profuso e i risultati raggiunti ed è stata formulata in base alla griglia elaborata in sede di dipartimento

Testi adottati: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Storia concetti e connessioni vol. 2, 3.
Termini Imerese, 15/05/2026

Prof.ssa M. Di Vittorio

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

L'ETA' DELLA DESTRA

Il nuovo stato unitario - Il completamento dell'unità e la questione romana - La politica economica

L'ITALIA LIBERALE E LA CRISI DI FINE SECOLO – L'ETA' DELLA SINISTRA

L'età di Crispi - Sviluppo, squilibri e conflitti sociali

L'EUROPA DELLA BELLE EPOQUE

L'età del progresso- Le disuguaglianze sociali- I fattori di instabilità politica interna – La guerra anglo-boera - Il nodo dei Balcani - Le guerre del 1912-13 - La polveriera balcanica

L'ETA' GIOLITTIANA

Il riformismo giolittiano – I socialisti e Giolitti – Le novità del mondo cattolico – La diffusione del nazionalismo e la cultura nazionalista – La guerra di Libia – Le conseguenze della guerra – 1913 le elezioni a suffragio universale maschile – La crisi del sistema politico giolittiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della guerra: l'attentato a Sarajevo, le rivalità strategiche, le crisi marocchine, blocchi contrapposti, la polveriera balcanica, l'irredentismo italiano, armi e industrie, guerra e opinione pubblica, la trappola delle alleanze, la valanga tedesca. Il primo anno di guerra e l'intervento italiano: la comunità d'Agosto, i socialisti e la guerra, l'offensiva tedesca, la fine della guerra di movimento, la guerra in Asia Minore e nel Medio Oriente, la tragedia degli armeni, l'Italia neutralità e sacro egoismo, neutralisti e interventisti, la forza degli interventisti, l'Italia in guerra- 1916/17 la guerra di logoramento: l'immobilità dei fronti, la trincea, le offensive del 1916, la guerra italiana, la guerra sottomarina, successi per gli Imperi centrali, gli Stati Uniti in guerra, la crisi degli eserciti, ammutinamenti e repressioni, il fronte interno, falliti tentativi di pace - Il crollo degli imperi centrali: l'ultimo anno di una guerra immobile, i motivi per cui l'intesa vinse la guerra, le ultime offensive, la crisi degli imperi centrali, la vittoria italiana, la resa della Germania.

LE RIVOLUZIONI RUSSE

La rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo: le radici della rivoluzione, il disastro della guerra, la rivoluzione del febbraio 1917, due centri di potere, il governo provvisorio e i liberali, i socialisti e il soviet, vuoto di potere e poteri multipli - La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere - La guerra civile e il comunismo di guerra.

LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA

Il quadro geopolitico e la nuova Europa: il declino dell'Europa e un mondo senza centro, quattordici punti per la pace, ideali e realtà, la debolezza della Società delle Nazioni, la conferenza di pace di Parigi, la pace dei vincitori, le eredità dei trattati, il problema della Germania, sulle ceneri dell'Impero austro-ungarico, l'Europa orientale e la Polonia, le vittime della pace - Il quadro economico, le industrie e le produzioni di massa - Il quadro politico: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali

IL DOPOGUERRA

Vincitori e vinti: il dopoguerra degli sconfitti, la crisi nell'Europa centrale, le due anime della Repubblica austriaca, la Repubblica ungherese e la rivoluzione fallita, la Repubblica tedesca e i socialisti, militari e Freikorps, la scelta dei socialdemocratici, la settimana di sangue del gennaio 1919, la Repubblica di Weimar, la Costituzione di Weimar, un paese in preda alla violenza, il dramma dell'inflazione, la stabilizzazione economica, il trattato di Locarno. - Il dopoguerra dei vincitori: la Gran Bretagna una potenza in declino, la ripresa economica in Francia, gli Stati Uniti e l'età della crescita, la politica dell'immigrazione, le contraddizioni dei roaring twenties - L'Unione sovietica da Lenin a Stalin.

IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Le tensioni del dopoguerra - Il 1919, un anno cruciale: la nascita del partito popolare, la nascita del fascismo, la guerra per la nazione, il programma dei Fasci, le elezioni del 1919, l'occupazione delle fabbriche, la fine del biennio rosso. - Il crollo dello stato liberale - Il fascismo al potere -

LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

La grande crisi - Il New Deal - Le democrazie europee di fronte alla crisi: Gran Bretagna (la grande coalizione), il ritorno al governo dei conservatori, la crisi in Francia, lo scontro tra destre e sinistre, la vittoria del fronte popolare.

IL FASCISMO

La dittatura totalitaria - La politica sociale ed economica del fascismo - La guerra d'Etiopia e le leggi razziali - Fascismo e società: il controllo dell'informazione e della cultura, radio e cinematografo, il Partito fascista, le organizzazioni di massa, il fascismo e i giovani, la riforma Gentile, scuola e ideologia, il fascismo e la famiglia, il fascismo e la donna, Consenso e opposizione -

IL NAZISMO

L'ideologia nazista - L'ascesa di Hitler - Il totalitarismo nazista - La violenza nazista e la cittadinanza razziale: le forme della violenza nazista, la persecuzione degli ebrei, la notte dei cristalli, la cittadinanza razziale, vite indegne, l'operazione T4, la persecuzione degli omosessuali.

LO STALINISMO

La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze - Modernizzazione economica e dittatura politica: l'industrializzazione accelerata, i costi dell'industrializzazione, lo stachanovismo, le inefficienze della pianificazione, la rivoluzione dei tecnici, Partito-stato e totalitarismo, il costo della burocrazia- Terrore, consenso, conformismo: il grande terrore del 1936/38, le operazioni segrete, il Gulag, conformismo e conservatorismo culturale, il culto del capo.

Totalitarismi a confronto

IL QUADRO GEOPOLITICO: IL NUOVO MEDIO ORIENTE

Il crollo ottomano- La Repubblica turca di Kemal- Autoritarismo, nazionalismo e riforme- Il Medio Oriente nel primo dopoguerra- Stati disegnati a tavolino- La delusione degli arabi- Le origini del problema palestinese - La dichiarazione Balfour

VERSO UN NUOVO CONFLITTO /L'EUROPA DEGLI AUTORITARISMI

I regimi autoritari nell'Europa centro-orientale- Il caso austriaco - L'assassinio di Dollfus- I fascismi iberici- L'arretratezza spagnola - Dalla monarchia alla repubblica - La vittoria delle sinistre- L'alzamiento -. L'internazionalizzazione della guerra civile - Fascisti e antifascisti in Spagna - La vittoria di Franco - Un tragico bilancio. L'ordine europeo in frantumi: la strategia di Hitler, il fronte di Stresa, l'appeasement, l'Asse Roma-Berlino, il cruciale 1936, l'annessione tedesca dell'Austria, la questione dei Sudeti, la conferenza di Monaco, il patto d'acciaio, la questione polacca, il patto Molotov-Ribbentrop, lo scoppio della guerra

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause del conflitto e il primo anno di guerra: la guerra dei fascismi, il fallimento del sistema di Versailles, le speranze degli anni venti, le conseguenze della crisi del 1929, uno scontro spietato, la spartizione della Polonia, la guerra in Finlandia, le ostilità a nord, il Blitzkrieg, il crollo della Francia, la Francia di Vichy, Hitler contro gli inglesi- L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto: l'Italia entra in guerra, il fallimento della guerra parallela, la conquista tedesca dei Balcani, la guerra in Africa, l'invasione dell'Unione Sovietica, la resistenza sovietica, le preoccupazioni americane, la legge degli Affitti e prestiti, la Carta Atlantica, l'attacco giapponese a Pearl Harbor - La sconfitta dell'Asse: i tedeschi in Russia, la battaglia di Stalingrado, la guerra patriottica di Stalin,

la caduta del fascismo, lo sbarco in Normandia, la resa tedesca, la guerra nel Pacifico, Hiroshima e la resa giapponese

L'EUROPA SOTTO IL NAZISMO E LA RESISTENZA

Il nuovo ordine nazista - La nascita della Resistenza italiana - La guerra di liberazione - La Shoah - Auschwitz e la responsabilità - Due approcci storiografici: intenzionalisti e funzionalisti - La questione della responsabilità- H. Arendt: la banalità del male e le origini del totalitarismo.

LE BASI DI UN NUOVO MONDO

Le eredità di una guerra barbarica - Cinque parole chiave per entrare nel dopoguerra - Il mondo bipolare e il blocco occidentale - Il blocco orientale e la guerra di Corea -

L'ITALIA REPUBBLICANA/ LA RICOSTRUZIONE IN ITALIA E GLI ANNI DEL CENTRISMO

L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti : un bilancio pesante, l'eredità economico sociale del conflitto, la repubblica dei partiti, la Democrazia cristiana, la sinistra, il partito d'azione e i liberali, i primi governi di unità antifascista - 1946-48 La Repubblica, la Costituzione, l'avvio del centrismo: la questione istituzionale, la fine della monarchia, le elezioni per la Costituente, il trattato di pace (clausole militari, riparazioni e clausole territoriali), la tensione tra Dc e partiti di sinistra, la fine dei governi di unità nazionale, politica economica e ordine pubblico, i lavori della Costituente, la campagna elettorale democristiana, le proposte delle sinistre, i risultati delle elezioni, la formula del centrismo, la sistemazione delle ex colonie, l'attentato di Togliatti e la scissione sindacale, il risanamento finanziario e le riforme del centrismo, la crisi del centrismo.

LETTURE STORIOGRAFICHE: “Le tre interpretazioni classiche del fascismo” di G. Corni “Fascismo, Condanne, revisioni” pag. 152, “Il totalitarismo, un prodotto della modernità” di E. Traverso “Il Totalitarismo” pag 262; Hitler dittatore carismatico pag.265; Terrore nazista e terrore staliniano pag. 266; Donne e resistenza civile pag.345

DOCUMENTI: I Quattordici punti del Presidente Wilson pag. 86, Sturzo “A tutti gli uomini liberi e forti” pag.131; Mussolini “Discorso alla Camera del 3 Gennaio 1925” pag. 143; Roosevelt “L’unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura” pag.165; Le leggi razziali sulla scuola del 1938 pag.193; Connessioni - Storia e mentalità “Il linguaggio del nazismo” pag. 207; Le leggi di Norimberga pag. 218; Connessioni- Fatti e interpretazioni ” Perché il fascismo ebbe consenso” pag. 221; Stalin “L’ordine del terrore” pag.233; Il protocollo segreto del patto Molotov-Ribbentrop pag. 280; La carta atlantica pag. 297; La shoah in Italia pag. 330; Preambolo allo Statuto dell’ONU pag. 355; Il piano Marshall aiuto o dominio? pag. 366; Berlino un simbolo pag. 367.

Partecipazione al secondo Concorso Nazionale video “Guerre, genocidi, violenze...”, LA BANALITA’ DEL MALE: la voce di Hannah Arendt a 50 anni dalla sua morte, promosso dall’Associazione “Rosario Assunto” in collaborazione con il Comune di Caltanissetta, in concomitanza con la giornata mondiale della filosofia.

La classe ha partecipato al suddetto concorso, distinguendosi per l’impegno profuso e per la qualità del lavoro presentato, realizzato attraverso la produzione di un video. Tale esperienza ha consentito agli studenti di sviluppare competenze trasversali e disciplinari, nonché capacità collaborative e creative. Al termine della competizione, la classe ha conseguito il **“terzo posto”**, ottenendo un significativo riconoscimento del percorso svolto.

Termini Imerese, 14 Maggio 2026

Prof.ssa Marcella Di Vittorio

Programma di
STORIA DELL'ARTE VA
A.S. 2025-2026

DOCENTE: Prof.ssa Marcella Moavero

Competenze raggiunte

- Acquisire la consapevolezza dell'Arte quale strumento di comunicazione che si avvale dei parametri fondanti della grammatica visiva;
- Acquisire il legame tra la Storia dell'Arte e le altre manifestazioni espressive storiche e culturali proprie dell'uomo nelle varie epoche e comprendere la sua valenza sociale e politica;
- Valutare criticamente le Arti figurative e l'Architettura;
- Acquisire sensibilità nei confronti del patrimonio monumentale, del Restauro e della tutela dei Beni culturali.

Obiettivi raggiunti

- Sapersi orientare fra i vari periodi storico-artistici;
- Sapere analizzare un'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale, avvalendosi delle regole dell'analisi iconografica, iconologica e della grammatica visiva;
- Consolidare il concetto secondo cui la creatività artistica è una forma di conoscenza che opera attraverso l'uso di simboli e metafore;
- Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera, sapendo rielaborare in maniera personale e critica i contenuti acquisiti;
- Utilizzare nel linguaggio verbale la terminologia appropriata specifica della disciplina;
- Consolidare la capacità di usare mezzi e strumenti d'informazione che permettano di approfondire le conoscenze, compreso l'uso di linguaggi multimediali.

Strumenti

L'intervento didattico ha utilizzato una metodologia attiva ed il più possibile coinvolgente fruendo delle possibilità offerte, oltre che dai libri di testo, anche da materiale di informazione e ricerca, anche multimediale (consultazione *Internet*, audio prodotti dalla sottoscritta, video, uso della LIM, ecc.), ove possibile.

Metodologia

La metodologia di conduzione della attività didattica ha mirato a promuovere il coinvolgimento motivato e responsabile di ciascun alunno, attraverso una partecipazione diretta alle varie attività di studio e di ricerca.

L'itinerario didattico ha utilizzato alternativamente momenti di ascolto da parte degli alunni e momenti di fruizione diretta dell'immagine, al fine di acquisire criteri regolativi per un corretto metodo di lettura di un'opera d'arte, per creare un coinvolgimento degli stessi sulla scorta delle conoscenze delle relative opere e del loro significato culturale.

Partendo dall'analisi guidata dell'opera d'arte stessa, i ragazzi sono stati condotti a sviluppare e consolidare le abilità linguistiche specifiche e ad acquisire concetti in modo induttivo e secondo un'impostazione problematica.

Si è fatto ricorso a lezioni frontali ma sempre affrontate attraverso conversazioni guidate, discussioni, analisi di periodi artistici e di opere di vario tipo, che hanno consentito tra l'altro confronti con altri periodi, artisti ed opere oltre che con altre discipline. Utili strumenti sono stati degli schemi concettuali sintetici realizzati dalla docenza in aula direttamente con gli alunni, quali elementi semplificatori ed esplicativi.

Sono state favorite attività interdisciplinari, fermo restando che la pluridisciplinarietà è una caratteristica fondante della disciplina in questione.

Periodicamente sono state attuate fasi di consolidamento e potenziamento per i ragazzi.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica hanno voluto accertare il livello raggiunto da ogni allievo e sono basati sui concreti risultati

dell'attività svolta; sono basati ovviamente su parametri oggettivi, ovvero:

autonomia nel metodo di studio; conoscenza dei contenuti; capacità di esprimersi correttamente; utilizzo dei linguaggi specifici; rielaborazione personale e critica dei contenuti; una semplice ed adeguata lettura di un'opera d'arte; metodo autonomo nell'impostazione del proprio lavoro.

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante interrogazioni orali, ovvero interazioni quali discussioni su argomenti specifici e sulla lettura dell'opera d'arte, ritenute valide per la comprensione ed interiorizzazione del metodo e per la memorizzazione degli argomenti. Sono state fondamentali nella valutazione le capacità di confronto con altri periodi, altri artisti ed altre opere oltre che con altre discipline. E' stato valutato l'apporto critico di ciascun allievo che è intervenuto autonomamente durante la discussione tramite interventi personali. Si prendono naturalmente in considerazione i parametri di valutazione decisi dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF.

Argomenti

Michelangelo Buonarroti e la sua concezione della Scultura e dell'intuizione artistica: il concetto del *'Non Finito'*, gli *"Schiavi"*, i *"Prigioni"* nel Monumento funebre a Giulio II; il *"David"*; la Cappella Sistina, la concezione unitaria della Volta della Cappella Sistina e la scena della *"Creazione di Adamo"*; il *"Giudizio Universale"*.

Raffaello: le Stanze della Signatura e *"La Scuola di Atene"*; la *"Madonna del Belvedere"*; la Planimetria di Roma antica e la Lettera al Papa Leone X, come base per il concetto di *'Tutela'*.

Il Tonalismo veneto. Giorgione, la *"Venere dormiente"*. Tiziano, la *"Venere di Urbino"*.

La seconda metà del Cinquecento e il Manierismo.

Pontormo e la *"Deposizione"*.

Andrea Palladio: il Teatro Olimpico di Vicenza ed il confronto con la successiva Galleria Spada di Borromini.

Il Seicento, il secolo del Barocco e il concetto della *'Meraviglia'*.

L'Accademia degli Incamminati.

A. Carracci e la Pittura di *'Genere'*: *"Il mangiafagioli"*.

Caravaggio, il Vero e la Luce teatrale: il tema della *'Natura morta'* e *"Canestra di frutta"*; *"Vocazione di San Matteo"*; *"Morte della Vergine"*.

Bernini e la teatralità barocca: *"Apollo e Dafne"*, il Baldacchino di San Pietro, il Colonnato di San Pietro.

Borromini e la spazialità barocca: San Carlo alle Quattro Fontane.

La prima metà del Settecento ed il passaggio dal Barocco al Rococò.

Le grandi reggie europee. L'esempio italiano: Luigi Vanvitelli e la Reggia di Caserta; il Giardino *'all'Italiana'* e il Giardino *'all'Inglese'*.

Il Settecento, la nascita dell'Illuminismo.

La I Rivoluzione Industriale, il Vedutismo e la camera ottica quale anticipazione della macchina fotografica.

Canaletto e la scientificità del metodo artistico: *"Il molo con la Libreria e la Chiesa della Salute sullo sfondo"*.

Francesco Guardi ed il filtro della memoria: *"Il molo con la Libreria, verso la Salute"*.

Boullée e l'Architettura utopica: il Cenotafio di Newton.

Tra Settecento ed Ottocento.

Il Neoclassicismo di Winckelmann e la nascita dell'Archeologia come *'Scienza'*.

Antonio Canova e la bellezza assoluta: *"Amore e Psiche"*; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Jacques-Louis David e la Pittura epico-celebrativa: *"La morte di Marat"*.

L'Ottocento, prima metà.

Il Romanticismo, tra *'Genio'* e *'Sregolatezza'*: la natura ostile ed il concetto del *'Sublime'*; la natura positiva ed il concetto di *'Pittoresco'*.

Il Paesaggismo inglese: John Constable: *"La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo"*. Turner: *"Ombra e tenebre"*.

Il Romanticismo francese: Théodore Géricault: *"La zattera della Medusa"*. Eugène Delacroix: *"La libertà che guida il popolo"*.

L'Ottocento, seconda metà.

Il Realismo: Gustave Courbet: *"L'atelier dell'artista"*; *"Les demoiselles sur la rive de la Seine"*. Honoré Daumier e la nascita della Satira politica: *"A Naples"* e l'uso della litografia; *"Nous voulons Barabba"*. Jean-François Millet e la realtà contadina: *"L'Angelus"*.

La Parigi di Haussmann e la nascita dell'Impressionismo francese.

La II Rivoluzione Industriale e la nascita dell'Architettura del ferro, della ghisa e del vetro, l'uso delle nuove travature reticolari: Joseph Paxton e il Palazzo di Cristallo. Gustave Eiffel e la Tour Eiffel, cenni sulla Statua della Libertà di New York.

L'invenzione della fotografia.

L'Impressionismo e gli studi sul colore di Itten e Chevreul. Edouard Manet, *"Dejeuneur sur l'herbe"*; *"Il bar delle Folies-Bergères"*. Claude Monet: *"Impressione, sole nascente"*; le molteplici varianti de' *"La cattedrale di Rouen"*; *"Lo stagno delle ninfee"*. Edgar Degas: *"Lezione di danza"*; *"L'assenzio"*. Pierre-Auguste Renoir: *"Moulin de la Galette"*; Il ciclo delle *"Bagnanti"*.

L'Ottocento, periodo finale.

Il Post-Impressionismo; Paul Cézanne e l'anticipazione del Cubismo: *"La casa dell'impiccato"*; *"I giocatori di carte"*; *"La montagna Sainte-Victoire"*. Paul Gauguin: *"Il Cristo giallo"*; *"Come? Sei gelosa?"*; *"Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"*. Vincent Van Gogh: cenni sui *"Girasoli"*; Gli *"Autoritratti"*; *"Notte stellata"*; *"Campo di grano con volo di corvi"*. Georges Seurat ed il *Pointillisme* (gli studi cromatici di Chevreul): *"Bagnanti a Asnières"*; *"Una domenica pomeriggio all'isola de la Grande Jatte"*. Il valore psicologico della linea e *"Le Cirque"*.

Europa tra Ottocento e Novecento: presupposti dell'*Art Nouveau*.

William Morris e le *Arts and Crafts*, i cambiamenti del rapporto tra prodotto e mercato in seguito all'industrializzazione. *Art Nouveau*, il nuovo stile floreale, il nuovo concetto dell'Architettura e la nascita del *Design*. Victor Horta: Hotel Solvay. La raffinatezza di Gustav Klimt: *"Giuditta"*, confronto con *"Giuditta che decapita Oloferne"* di Artemisia Gentileschi. *"Danae"*.

Il Novecento e l'Arte come 'Negazione di se stessa'.

Le Avanguardie artistiche, con il passaggio dal 'Figurativo' all' 'Astratto'.

I *Fauves* come pre-avanguardia: Henri Matisse, *"La Dance"*.

Espressionismo; Edvard Munch: *"L'urlo"*.

Cubismo Analitico e Sintetico: Pablo Picasso: il periodo blu, *"Poveri in riva al mare"*; il periodo rosa, *"Famiglia di saltimbanchi"*; *"Les demoiselles d'Avignon"*; *"Natura morta con sedia impagliata"*; *"Guernica"*, riferimento al *"Trionfo della morte"* (autore ignoto degli inizi del '400).

Confronto tra *"Guernica"* e la *"Crocifissione Bianca"* di Mark Chagall.

Il Futurismo ed il Manifesto di Marinetti: Umberto Boccioni: *"La città che sale"*, *"Forme uniche della continuità nello spazio"*. Giacomo Balla, *"Dinamismo di un cane al guinzaglio"*. Antonio Sant'Elia e l'Architettura futurista, *"La centrale elettrica"*, *"Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori, su tre piani stradali"* a confronto con la Sezione della città ideale di Leonardo da Vinci. Gerardo Dottori e l'Aeropittura, *"Primavera umbra"*. Cenni a Benedetta Cappa Marinetti ed alla Sala del Consiglio delle Poste di Palermo.

Il Surrealismo e l'Arte dell'Inconscio. Salvador Dalí ed il metodo paranoico-critico: *"La persistenza della memoria"*, *"Il viso di Mae West utilizzabile come appartamento surrealista"*, *"Studio per Stipo antropomorfo"*, *"Venere di Milo a cassette"*, *"Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile"*, *"Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia"*, *"Sogno causato dal volo di un'ape"*.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA LEGATI ALLA DISCIPLINA:

L'Art. 9 della Costituzione italiana.

L'UNESCO come concetto generale.

I diritti umani nell'Arte e la *"Crocifissione Bianca"* di Mark Chagall a confronto con *"Guernica"* di Pablo Picasso. I concetti di Tutela e di Teoria di Restauro nella Storia dell'Arte, dall'assenza totale di essi alla loro nascita ed applicazione:

- Elementi storici di legislazione di tutela (Napoleone, Antonio Canova e il Papato: dal Trattato di Tolentino al Chirografo di Pio VII Chiaramonti; la nascita del Museo moderno).
- La nascita della Teoria del Restauro: Eugene Viollet-le-Duc e John Ruskin.

MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: CARMELO SILVIO BENNICI

ANNO SCOLASTICO 2025/26

LICEO CLASSICO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

MATEMATICA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo letterale e saperle applicare in contesti teorici e in contesti reali Padroneggiare le tecniche e le procedure algebriche e grafiche per la risoluzione di equazioni e sistemi di equazioni e saperle applicare anche come modelli di fenomeni reali	Risolvere equazioni. Individuare le principali proprietà di una funzione; riconoscere le caratteristiche delle funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche. Rappresentare mediante sequenze simboliche semplici problemi	Funzioni Funzione reale di variabile reale, razionale intera e fratta Dominio. Funzione pari e funzione dispari. Limiti Concetto di limite di una funzione. Calcolo di

Padroneggiare i concetti e i metodi dell'analisi infinitesimale	Rappresentare le funzioni studiate nel piano cartesiano; saper analizzare il grafico di una funzione.	limiti di funzioni razionali Forme indeterminate. Funzioni continue Definizione ed esempi di funzioni continue Enunciati dei teoremi sulle funzioni continue Punti di discontinuità
Padroneggiare le tecniche algebriche, numeriche e geometriche per analizzare e risolvere semplici problemi sia di carattere teorico che riferiti a situazioni reali	Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa	La derivata Definizione Significato geometrico Retta tangente Punti stazionari Regole di derivazione Dominio.

Padroneggiare le procedure e le tecniche numeriche e grafiche per analizzare e sintetizzare insiemi di dati anche con l'ausilio di opportuni strumenti di calcolo	Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione	Asintoto verticale, orizzontale e obliquo. Ricerca di massimi e minimi con la derivata prima.
--	--	---

FISICA

CAPITOLO	COMPETENZE		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>
L'energia	· Osservare e identificare fenomeni.	· Mettere in relazione l'applicazione di una forza su un corpo e lo spostamento conseguente. · Analizzare la relazione tra lavoro prodotto e intervallo di tempo impiegato. · Identificare le forze conservative e le forze non conservative.	· Definire il lavoro come prodotto scalare di forza e spostamento. · Individuare la grandezza fisica potenza. · Riconoscere le differenze tra il lavoro prodotto da una forza conservativa e quello di una forza non conservativa.
La gravitazione universale	· Osservare e identificare fenomeni	· Descrivere i moti dei corpi celesti e individuare la causa dei comportamenti osservati. · Osservare il moto dei satelliti e descrivere i vari tipi di orbite.	· Formulare le leggi di Keplero.

	· Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.	· Mettere in relazione fenomeni osservati e leggi fisiche. · Formulare la legge di gravitazione universale. · Interpretare le leggi di Keplero in funzione dei principi della dinamica e della legge di gravitazione universale. · Descrivere l'energia potenziale gravitazionale in funzione della legge di gravitazione universale. · Mettere in relazione la forza di gravità e la conservazione dell'energia meccanica.	· Calcolare l'interazione gravitazionale tra due corpi. · Utilizzare la legge di gravitazione universale per il calcolo della costante G e per il calcolo dell'accelerazione di gravità sulla Terra. · Calcolare la velocità di un satellite in orbita circolare.
	· Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.	· Studiare il moto dei corpi in relazione alle forze agenti.	· Calcolare l'interazione gravitazionale tra due corpi. · Utilizzare le relazioni matematiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.
Il campo elettrico e il potenziale	· Osservare e identificare i fenomeni.	· Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica. · Creare piccoli esperimenti per	· Definire il concetto di campo elettrico. · Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una, o più, cariche puntiformi.

		visualizzare il campo elettrico	· Definire l'energia potenziale elettrica.
	· Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.	· Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. · Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. · Formalizzare il principio di apposizione dei campi elettrici. · Analizzare il campo elettrico tra due lastre cariche di segno opposto.	· Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. · Definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico. · Indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare.
La corrente elettrica	· Osservare e identificare fenomeni.	· Capire perché una lampadina emette luce. · Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore.	· Definire la corrente elettrica.

	· Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.	· Capire cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante. · Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. · Analizzare un circuito e formulare le leggi di Ohm. · Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore.	· Definire l'intensità di corrente elettrica. · Definire il generatore di tensione continua. · Definire la resistenza e la resistività di un conduttore. · Descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi. · Definire la potenza elettrica.
--	---	---	--

Al fine di ottenere un apprendimento significativo e il conseguente raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, ogni lezione è stata così strutturata:

- chiarimenti e correzioni inerenti lo svolgimento degli esercizi assegnati per casa;
- definizione degli obiettivi del modulo e/o dell'argomento;
- introduzione e sviluppo dell'argomento, con eventuale schematizzazione dei suoi punti nodali;
- sviluppo di esempi ed esercizi alla lavagna, con la partecipazione attiva degli studenti i quali sono stati invitati a formulare ipotesi di soluzione;
- discussione in classe di punti critici del modulo o di esercizi risultati difficili;
- controllo e verifica della comprensione dei concetti e delle abilità acquisite mediante prove orali e scritte.

All'occorrenza, sono state svolte attività di ripasso e potenziamento degli argomenti principali.

- Ore settimanali di lezione: 2

VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche orali, con lo scopo di constatare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati nei singoli moduli o unità didattiche.

Le finalità delle verifiche orali sono state quelle di valutare il grado di conoscenza dei concetti e di comprensione della richiesta, la capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nell'uso corretto dei concetti e dei termini del linguaggio scientifico. La valutazione di tali prove ha tenuto conto, infatti, della chiarezza espositiva, della padronanza dei contenuti, del conseguimento degli obiettivi in relazione al livello di partenza e della partecipazione attiva al dialogo in classe.

Ai fini della valutazione globale si è tenuto conto del raggiungimento parziale o del non raggiungimento degli obiettivi minimi e inoltre:

- dell'interesse dimostrato per la materia;
- della motivazione allo studio, della volontà di recupero;
- della disponibilità all'ascolto e dei contributi individuali alla lezione;
- della continuità d'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- delle capacità intuitive.

Prof. Carmelo Silvio Bennici

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5[^] Sezione A

Prof. Carmelo Silvio Bennici

LE FUNZIONI

- Le funzioni numeriche reali di variabile reale (funzioni razionali intere e fratte)
- Il dominio naturale di una funzione
- Funzione pari
- Funzione dispari

I LIMITI

- Gli intervalli e gli intorno
- Calcolo di limiti di funzioni razionali
- Operazioni sui limiti
- **Le forme indeterminate** $+\infty-\infty$, $0/0$ e ∞/∞

LE FUNZIONI CONTINUE

- La definizione di funzione continua in un punto
- Esempi di funzioni continue
- Punti di discontinuità: di prima specie, di seconda specie, terza specie (eliminabile).

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di derivata
- La retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
- Punti stazionari
- Derivata delle funzioni più comuni
- La derivata del prodotto di una costante per una funzione
- Derivata di somma, differenza, prodotto, quoziente di funzioni, teorema di De L'Hospital.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- Dominio delle funzioni razionali
- Simmetrie
- Intersezioni assi
- Segno della funzione
- Ricerca asintoti
- La ricerca di massimi e minimi relativi di funzioni derivabili con lo studio del segno della derivata prima
- Grafico di una funzione razionale.

L'INSEGNANTE

CARMELO SILVIO BENNICI

PROGRAMMA DI FISICA

Classe 5[^] Sezione A

Prof. Carmelo Silvio Bennici

L' ENERGIA

- Il lavoro
- La potenza
- L'energia
- L'energia cinetica
- L'energia potenziale gravitazionale

LA GRAVITAZIONE

- Le leggi di Keplero
- La prima legge di Keplero
- La seconda legge di Keplero
- La terza legge di Keplero
- La legge di gravitazione universale
- Il valore della costante G
- L'accelerazione di gravità sulla superficie della Terra
- Il moto dei satelliti
- La velocità dei satelliti in orbita circolare
- Satelliti geostazionari

LE CARICHE ELETTRICHE

- l'elettrizzazione per strofinio
- i conduttori e gli isolanti
- la carica elettrica
- la legge di Coulomb

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- il vettore campo elettrico
- il campo elettrico di una carica puntiforme
- le linee del campo elettrico
- l'energia elettrica
- la differenza di potenziale

LA CORRENTE ELETTRICA

- l'intensità della corrente elettrica
- i generatori di tensione
- i circuiti elettrici
- le leggi di Ohm
- la trasformazione dell'energia elettrica

L'INSEGNANTE

CARMELO SILVIO BENNICI

Relazione Finale di SCIENZE NATURALI
Classe V sez. A

Ore di lezione effettuate al 14 maggio 2025: **57**

ABILITA'

La classe, a livelli differenziati, ha raggiunto le seguenti: ABILITA'

- Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati
- Esprimere le misure del S.I. ed effettuare trasformazioni tra unità di misura diverse.
- Esprimere un numero in notazione esponenziale
- Riconoscere le grandezze espresse con diverse unità di misura.
- Descrivere le fasi del processo digestivo
- Saper trovare connessioni logiche e funzionali tra i diversi apparati
- Mettere in relazione la corretta alimentazione e una vita sana per mantenere efficiente il sistema
- Padroneggiare la terminologia biochimica.
- Assegnare il nome IUPAC di un idrocarburo, data la sua formula
- Distinguere un alchene da un alchino e indicarne le proprietà
- Distinguere un idrocarburo ciclico da quello aromatico
- Individuare gli alcoli più importanti
- Definire i termini monomero e polimero
- Spiegare in che cosa consistono le reazioni di idrolisi e di condensazione
- Indicare per ogni classe di composti il corrispondente gruppo funzionale
- Spiegare la funzione dei seguenti disaccaridi: saccarosio, lattosio, maltosio
- Distinguere tra zuccheri di riserva e di struttura, collegando alle due tipologie i relativi polisaccaridi
- Descrivere la struttura delle molecole dei trigliceridi evidenziando la reazione di condensazione tra acidi grassi e glicerolo
- Distinguere tra acidi grassi saturi e insaturi
- Riconoscere i gruppi funzionali degli amminoacidi
- Specificare le subunità che costituiscono i nucleotidi
- Riconoscere l'importanza dei nucleotidi nella formazione degli acidi nucleici
- Costruire un modello di DNA evidenziando l'importanza della sequenza di basi azotate
- Descrivere i ruoli biologici del DNA e dell'RNA
- Descrivere le parti che costituiscono una molecola di ATP
- Mettere in relazione l'acquisto o la perdita di un gruppo fosfato dell'ATP con il trasferimento di energia
- Scrivere l'equazione generale del processo di respirazione cellulare
- Descrivere il meccanismo con cui avviene una sequenza biochimica sottolineando i vantaggi di questo processo
- Scrivere l'equazione generale dell'ossidazione del glucosio
- Mettere a confronto il guadagno energetico derivante dall'ossidazione completa del glucosio e dalla fermentazione
- Descrivere in che modo si riducono il NAD^+ e il FADH
- Descrivere in che modo avviene la formazione dell'acetil-CoA
- Analizzare le tappe fondamentali del ciclo di Krebs
- Riassumere in che modo gli elettroni ad alta energia del NADH scendono di livello energetico lungo la catena di trasporto
- Spiegare il ruolo fondamentale dell'ossigeno al termine del trasporto finale di elettroni
- Riassumere le fasi dei processi luce-dipendenti sottolineando l'importanza del ruolo dell'acqua e della clorofilla
- Scrivere l'equazione generale della fotosintesi clorofilliana
- Analizzare il ciclo di Calvin
- Sottolineare le relazioni tra fotosintesi e respirazione cellulare
- Distinguere tra anabolismo e catabolismo
- Illustrare le caratteristiche degli enzimi
- Saper capire l'importanza dei vettori cellulari per la naturale trasmissione di informazioni geniche a favore di una maggiore variabilità

- Spiegare che cosa si intende per transgenico e OGM

METODOLOGIA

- **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale, gruppi di lavoro, schemi riassuntivi, recupero curricolare, risoluzione di esercizi e test di diverso grado di difficoltà

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libri di testo, integrazioni ricavate da riviste e da testi specializzati, lezioni in power point, osservazione di oggetti reali, cd rom, video youtube sulla piattaforma Classroom

- **RECUPERO**

Le strategie educative e didattiche sono state individualizzate e personalizzate.

Il recupero è stato pertanto articolato nel seguente modo:

- coinvolgimento degli studenti più carenti durante le lezioni
- controllo sistematico delle attività svolte a casa;
- consolidamento della comprensione attraverso ulteriori esercizi;
- approfondimenti video sulla piattaforma Classroom;

VALUTAZIONE

- **STRUMENTI DI VERIFICA**

Al fine di individuare il grado di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al termine dello svolgimento di un percorso formativo, sono state effettuate prove di verifica sommativa

secondo le seguenti modalità:

- Verifiche sommative di fine modulo
- Verifiche orali individuali.
- Verifiche scritte (a risposta multipla, a completamento esercizi vero o falso, accoppiamenti di termini e definizioni, risposte brevi argomentate, risoluzioni di esercizi e problemi).

- **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- capacità di sintesi
- capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale
- acquisizione degli obiettivi disciplinari

Criteri per il monitoraggio degli apprendimenti:

- Partecipazione degli alunni alle attività online proposte
- Autonomia nell'uso degli strumenti Informatici
- Partecipazione attiva e contributi personali durante le attività online
- Apprendimenti conseguiti dagli alunni in base agli elaborati prodotti e consegnati al docente

LICEO CLASSICO “G. UGDULENA”

Programma finale di **Scienze naturali**

Classe V Sez. A

Anno Scolastico 2025/2026

BIOLOGIA

Unità 1: L'apparato digerente

L'organizzazione dell'apparato digerente

Dal cibo ai nutrienti

Le funzioni della digestione

Una grande varietà di nutrienti, macro e micro nutrienti e le vitamine

L'organizzazione dell'apparato digerente

L'anatomia dell'apparato digerente

- a. Le prime fasi della digestione
- b. La sinergia tra l'intestino, fegato e pancreas
- c. Il controllo della digestione
- d. Le principali patologie dell'apparato digerente

CHIMICA ORGANICA

Unità C1: Elementi di Chimica organica

1. I composti organici

La chimica organica studia i composti del carbonio

L'atomo di carbonio ha caratteristiche peculiari: Ibridazione sp^3 , Ibridazione sp^2 , Ibridazione sp)

Gli idrocarburi sono costituiti da Carbonio e Idrogeno

2. Gli idrocarburi saturi

Gli alcani presentano legami carbonio-carbonio singoli

I cicloalcani

Come si rappresentano le formule di struttura

L'isomeria è un fenomeno comune nei composti organici: l'isomeria di struttura e l'isomeria ottica

Come si nominano i composti organici (ricavare le formule di struttura dal nome)

3. Gli idrocarburi insaturi

Gli alcheni e gli alchini contengono legami carbonio-carbonio multipli, proprietà fisiche e proprietà chimiche

Come si nominano gli alcheni e gli alchini

Gli alcheni presentano isomeria geometrica

4. Gli idrocarburi aromatici

Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati

(Proprietà fisiche, fonti e caratteristiche generali degli areni e proprietà chimiche)

La nomenclatura dei composti aromatici: i derivati del benzene mono e disostituiti

Gli idrocarburi policiclici aromatici

5. I derivati degli idrocarburi

I gruppi funzionali caratterizzano i composti organici

Gli alogenuri alchilici

Gli alcoli e i fenoli contengono il gruppo OH con nomenclatura

Le aldeidi e i chetoni contengono il gruppo carbonile con nomenclatura

Gli acidi carbossilici presentano il gruppo carbossilico con nomenclatura

I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri con nomenclatura

Le ammine possono essere considerate derivati dell'ammoniaca con nomenclatura

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Unità B1: Le biomolecole

1. I carboidrati

Le biomolecole sono “i mattoni” della vita

I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi

I monosaccaridi possono assumere struttura ciclica

Le proiezioni di Haworth rappresentano la forma ciclica dei monosaccaridi

I disaccaridi sono costituiti da due monomeri

Lattosio, maltosio e saccarosio sono principali disaccaridi

I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi

2. I lipidi

I lipidi si dividono in saponificabili e non saponificabili

I trigliceridi sono triesteri del glicerolo:

Le reazioni dei trigliceridi sono l'idrogenazione e l'idrolisi alcalina

Il sapone forma un'emulsione con i grassi in acqua

I fosfolipidi sono molecole anfipatiche

Gli steroidi comprendono: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei

Le vitamine liposolubili sono regolatrici del metabolismo

Le vitamine idrosolubili (lettura)

3. Gli amminoacidi e le proteine

Negli amminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico

Gli amminoacidi sono molecole chirali

Gli amminoacidi sono classificati in base alla catena laterale R

La struttura ionica degli amminoacidi è dipolare- il punto isoelettrico

I peptidi sono polimeri degli amminoacidi

Le proteine si classificano in diversi modi

La struttura primaria e la sequenza degli amminoacidi

La struttura secondaria e la disposizione spaziale degli amminoacidi

La struttura terziaria definisce la forma della proteina

La struttura quaternaria è l'unione di più strutture terziarie

La denaturazione rompe i legami deboli all'interno della proteina

4. Il DNA e le sue funzioni

I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, da una base azotata e un gruppo fosfato

La sintesi degli acidi nucleici avviene per condensazione

Unità B2: La bioenergetica

1. Gli scambi energetici negli esseri viventi

Gli organismi utilizzano l'energia convertendola in forme diverse

Gli organismi limitano la perdita di energia attraverso processi controllati

Le vie metaboliche comprendono molte reazioni catalizzate dagli enzimi

Le reazioni esoergoniche liberano energia, quelle endoergoniche la richiedono

2. Gli enzimi del metabolismo cellulare

Le reazioni cellulari devono avvenire velocemente

Gli enzimi abbassano l'energia di attivazione delle reazioni cellulari

Gli enzimi sono catalizzatori biologici che consentono la vita cellulare

L'azione di molti enzimi dipende dalla presenza di cofattori e coenzimi

Gli inibitori enzimatici possono essere competitivi o non competitivi

La temperatura e il pH agiscono sull'attività enzimatica

3. Il ruolo dell'ATP: l'ATP è il serbatoio energetico delle cellule

L'idrolisi dell'ATP libera energia

L'ATP è l'agente accoppiante tra le reazioni endoergoniche ed esoergoniche

Unità B3: La fotosintesi clorofilliana

1. La fotosintesi: una visione d'insieme: la fotosintesi è divisa in due fasi

I cloroplasti sono la chiave della fotosintesi

2. La fase dipendente dalla luce: i pigmenti sono sostanze in grado di assorbire la luce

Il trasporto di elettroni avviene dalla fotosintesi agli accettori di elettroni

Il flusso degli elettroni non è ciclico

3. La fase indipendente dalla luce: il carbonio è fissato per formare i composti organici

Il ciclo di Calvin dipende dall'enzima RuBisCo

4. Il bilancio della fotosintesi

I prodotti della fotosintesi permettono di costruire tutte le biomolecole

Unità B4: il metabolismo del glucosio

1. Una panoramica sull'ossidazione del glucosio

Il glucosio è la fonte principale di energia nei viventi

Le reazioni metaboliche del glucosio coinvolgono diversi enzimi e coenzimi

Alla glicolisi seguono: un processo metabolico in presenza di O_2 e uno in assenza di O_2

2. La glicolisi

La glicolisi è una via metabolica universale

Nella fase endoergonica, una molecola di glucosio è scissa in due di G3P

Il bilancio della glicolisi

3. La respirazione cellulare

La respirazione cellulare avviene nei mitocondri in presenza di ossigeno

Dalla decarbossilazione ossidativa del piruvato si ottiene l'acetil Co-A

Il ciclo di Krebs produce NADH, FADH E ATP

La fosforilazione ossidativa è la fase finale della respirazione cellulare

La catena respiratoria comprende proteine intermembrana e trasportatori mobili

La sintesi di ATP avviene per accoppiamento chemiosmotico

L'ATP sintasi possiede due unità funzionali

La fosforilazione ossidativa può essere inibita in più punti

4. La fermentazione

La fermentazione serve per ossidare i coenzimi ridotti

La fermentazione alcolica produce etanolo e diossido di carbonio

La fermentazione lattica produce lattato

Il bilancio energetico completo per ogni molecola di glucosio è di circa 32 ATP

Unità B9: Le applicazioni delle biotecnologie

1. Green biotech: le biotecnologie in campo agroalimentare

Le biotecnologie agroalimentari producono piante con caratteristiche particolari

(Golden Rice e Mais Bt)

2. Red biotech: le biotecnologie medico- farmaceutiche

La storia della clonazione animale comincia nel 1938 e culmina con la pecora Dolly

Le cellule staminali possono essere utilizzate per curare malattie genetiche

Le staminali pluripotenti indotte risolvono i problemi etici delle staminali embrionali

Testo di adozione: Curtis, Sue Barnes, Schnek, Massarini, Lupia Palmieri, Parotto.

“Invito alle Scienze naturali” – Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica Editore Zanichelli

Testo di adozione: Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum

“La nuova biologia.blu PLUS Il corpo umano sec. edizione Zanichelli

Termini Imerese, lì 14/05/2026

La docente
Giorgia Scelsa

Disciplina: **Scienze Motorie e sportive**

Docente: Prof. Picciolo Giuseppe

Libro di testo: Educare al Movimento.

Autori: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa.

Editore: Marietti Scuola.

- | | |
|--|-------|
| • Ore curricolari settimanali | n° 02 |
| • Ore complessive previste per l'a.s. | n° 66 |
| • Ore di lezione effettivamente svolte | n° 38 |

1. Obiettivi

a) Obiettivi didattici

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità/esiti di formazione obiettivi disciplinari generali:

- Consolidamento delle capacità condizionali: forza - resistenza - velocità
- Consolidamento della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare
- Consolidamento delle capacità coordinative generali (apprendimento motorio, controllo motorio, adattamento e trasformazione) e speciali (equilibrio, organizzazione spazio-temporale, anticipazione motoria)
- Acquisizione, precisione ed interiorizzazione di nuovi schemi motori
- Precisione ed automatizzazione dei gesti sportivi per un miglioramento della prestazione
- Apprendimento di abilità e gesti specifici di una o più discipline sportive
- Conoscenza, comprensione dei contenuti
- Rielaborazione personale dei contenuti
- Applicazione dei contenuti ai riscontri pratico-operativi
- Capacità di analisi e di sintesi
- Uso del linguaggio specifico della disciplina.

b) Obiettivi Affettivi

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- Realizzazione dei compiti assegnati
- Adottare criteri e norme di comportamento corretti e adeguati
- Valutare le proprie opinioni ed eventualmente correggerle nel rispetto di sé e degli altri
- Evitare eccessi e risolvere conflitti
- Rispetto delle regole e collaborazione di gruppo.

2. Metodologie e Strumenti impiegati

I metodi privilegiati sono stati quelli analitico, globale e individuale. Il metodo analitico è stato applicato per acquisire nuove abilità motorie, quello globale per migliorare le capacità fisiologiche, in alcuni casi i due metodi sono stati inscindibili. Le attività proposte hanno rispettato, sia nei contenuti che nella forma, le esigenze bio-tipologiche individuali. E' stato opportuno procedere stimolando la componente motivazionale che ha consentito di incrementare i risultati organizzando le attività secondo i criteri di polivalenza e multilateralità e tenendo conto che ogni procedura educativa, per essere tale, deve consentire all'organismo di adattarsi agli stimoli; ciò è stato possibile rispettando i principi di continuità, gradualità, progressività dei carichi che hanno consentito di realizzare gli apprendimenti. E' stato necessario inoltre tenere presente l'analisi della situazione di partenza di ciascuno alunno quale valutazione delle condizioni di sviluppo dei requisiti di base su cui sono state impostate le attività.

Strumenti: Libro di Testo, Sussidi video.

Strutture: Palestra.

3. Tipologie delle prove di verifica

Modalità:

- Prove pratiche (Attività in forma di percorso-circuito; Esecuzioni individuali ea coppie)
- Frequenza: 2 ore settimanali per quadrimestre.

Gli allievi hanno effettuato, nel corso dell'anno scolastico, attività in forma di percorso strutturato in successione di stazioni, attività in forma di circuito strutturato in serie di stazioni. Le esercitazioni, individuali e di gruppo, in una vasta gamma di combinazioni anche complesse, hanno rispettato il principio della non eccessiva ripetitività, dell'aumento graduale dell'intensità e della durata del carico di lavoro. La maggiore propensione degli allievi verso le attività sportive di squadra ha consentito loro di dedicarsi ampiamente a detti giochi; infatti, l'attività svolta ha mirato alla realizzazione di uno sport di squadra, la pallavolo. In particolare, l'attività di pallavolo, con cambiamento dei ruoli e compiti di arbitraggio a rotazione, hanno permesso agli alunni di affinare la tecnica, di strutturare nuovi schemi motori e soprattutto di raggiungere e consolidare determinate mete educative e formative dando il meglio di sé in un consapevole impegno personale, lealtà sportiva, controllo emotivo, rispetto delle opinioni altrui e delle capacità decisionali.

Il Docente di Scienze Motorie e Sportive

Giuseppe Picciolo

OBIETTIVI REALIZZATI E CONTENUTI.

Potenziamento fisiologico:

- Esercizi per il miglioramento della resistenza.
- Esercizi per il miglioramento della velocità motoria.
- Esercizi di mobilizzazione.
- Esercizi per il tono ed il trofismo muscolare.
- Esercizi di respirazione e di recupero muscolare.
- Esercizi di pre-atletica generale.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

- Esercizi per la presa di coscienza posturale e dinamica.
- Esercizi di rilassamento segmentario e dinamico.
- Esercizi per il ritmo e la coordinazione motoria.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:

1. Esercizi a coppie e di gruppo.
2. Prove motorie.

Conoscenza e pratica dell'attività sportiva:

- Fondamentali della pallavolo, schemi di gioco e partite.
- Fondamentali del calcio a cinque e partite.

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute nella pratica sportiva

Programma Teorico:

- Lo sport e la sua storia;
- Le Olimpiadi antiche e moderne;
- L'Atletica Leggera;
- La Pallavolo;
- Il Tifo;
- Il Doping;
- I Paramorfismi ed i Dismorfismi;
- Gli infortuni del movimento: Crampo, Stiramento e Strappo muscolare, Frattura, Lussazione articolare, Contusione, Distorsione.
- Alimentazione; disturbi alimentari: anoressia e bulimia.

Termini Imerese, li 14/05/2026

L'Insegnante
Prof. Giuseppe Picciolo

Relazione finale anno scolastico 2025/2026
RELIGIONE CATTOLICA

Docente Don Antonio Todaro

Classe V° A

Criteri didattici

Il corso di Religione del primo anno si è prefissato lo sviluppo dello spirito dialogico nella vita degli studenti tra il mondo della religione – e della fede, quale forza interiore che accompagna l'esperienza religiosa – e il mondo contemporaneo, con particolare attenzione a momenti storici particolari e a problemi di fondo quali l'etica, il disagio giovanile, il nichilismo "ospite inquietante" del mondo giovanile. Abbiamo voluto inoltre contribuire alla preparazione degli studenti all'esame di maturità attraverso l'intreccio di tematiche religiose con oggetti di interesse storico, scientifico e letterario.

Quadro sintetico del profitto della classe

Partecipazione al dialogo educativo

La classe, in cui tutti gli alunni si avvalgono dell'IRC, ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, ad eccezione di qualche alunno che comunque ha seguito con interesse lo svolgimento delle lezioni.

Attitudine alla disciplina

Un gruppo maggioritario di alunni mostra una spiccata o buona attitudine verso la ricerca religiosa.

Interesse per la disciplina

L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe. Sviluppando una maggiore capacità riflessiva e critica, i ragazzi hanno maturato un interesse più consapevole del dato religioso.

Impegno nello studio

La classe si è sempre accostata allo studio della religione con attenzione e volontà ad acquisire i contenuti della ricerca, ma non ha sempre evidenziato uno studio costante, ad eccezione di qualche alunno che, invece, è stato lodevole nell'impegno.

Obiettivi realizzati

A partire dalla programmazione generale elaborata nel dipartimento di religione, i vari obiettivi sono

stati declinati in modo specifico a seconda dei vari argomenti trattati. In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti:

- saper individuare ciò che maggiormente ostacola la libertà di un giovane impegnato ad elaborare un progetto per la propria vita;
- utilizzare strategie di soluzione razionale dei problemi a partire dai contenuti della fede cristiana, ma in funzione di una visione personale;
- sapersi confrontare con i contenuti della teologia;
- conoscere e comprendere lo specifico dell'etica cristiana;
- conoscere il ruolo che le religioni hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini;
- conoscere le fondamentali linee di rinnovamento apportate nella Chiesa dal Concilio Vaticano II.

Mezzi e strumenti di lavoro

Per l'insegnamento della religione sono stati utilizzati particolari materiali audiovisivi e multimediali.

Strumenti di verifica

Lo strumento di verifica privilegiato è stato il dialogo con il docente su specifiche tematiche precedentemente analizzate e studiate, al fine di saggiare il grado di conoscenza e di competenza raggiunto da ciascun alunno.

Argomenti svolti

Le radici della morale

- Il valore dell'uomo
- Sistemi etici e pluralismo
- Crisi dei valori oggi
- Conoscenza e analisi dei principi dell'etica cristiana
- Acquisizione della capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato

Persona e relazione

- Il valore della vita: aborto ed eutanasia
- La famiglia
- Il lavoro
- La fecondazione assistita
- Comprensione del significato della vita e della relazione con l'altro costitutiva della persona umana
- La responsabilità di ciascuno circa i valori della famiglia e del lavoro
- Comprensione delle problematiche etiche su cellule staminali ed embrioni
- La dignità della persona umana, fondamento dei diritti

Solidarietà e giustizia fra i popoli

- Globalizzazione
- Violazione dei diritti umani nel mondo
- Solidarietà e tolleranza nei confronti degli extra-comunitari
- Il fondamentalismo e il terrorismo
- Conoscenza e analisi dei problemi del sud del mondo
- Comprensione della pluralità e diversità dei popoli
- Consapevolezza e tolleranza nei confronti del problema immigrazione ed esplorare concetti come i diritti umani, la responsabilità e la giustizia

Il Dio della vita adombrato nelle religioni

- La ricerca di Dio e le tradizioni religiose occidentale e orientale
- Il mistero della sofferenza
- Il fenomeno religioso nel mondo contemporaneo

Partecipazione della classe

La classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mantenendo un comportamento sempre corretto. Il programma è stato regolarmente svolto.

Termini Imerese, li 14/05/2026

L'insegnante Don Antonio Todaro

-ALLEGATO n. 3: Testo simulazione seconda prova-esami di stato 2026

In data 18 marzo 2026 le classi quinte del liceo classico hanno svolto una prova che simulasse la medesima seconda prova scritta prevista in sede di Esami di Stato, elaborata sulla base delle relative indicazioni ministeriali. Essa viene qui integralmente riportata.

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

AGRICOLA E IL TIRANNO

Nel *De vita Iulii Agricolae*, composto nel 98 d. C., Tacito presenta la biografia e celebra le virtù del suocero, Gneo Giulio Agricola, generale e uomo politico. Dopo numerosi successi militari (e il periodo di governo della Britannia), Agricola fu richiamato a Roma da Domiziano, geloso e anche diffidente della fama del generale. Il passo seguente parla del rifiuto (indotto) di Agricola a proseguire l'attività politica, e del suo abituale modo di gestire il rapporto con l'imperatore.

PRE-TESTO

Era ormai giunto l'anno in cui si doveva sorteggiare il proconsolato d'Africa e quello d'Asia e, ucciso da poco Civica*, non mancava un avvertimento per Agricola né un precedente per Domiziano. Alcune persone, bene informate delle intenzioni del principe, avvicinarono Agricola per sondare se fosse disposto a recarsi (come governatore) in una provincia.

TESTO

Ac primo occultius quietem et otium laudare, mox operam suam in adprobanda excusatione adferre, postremo non iam obscuri suadentes simul terrentesque pertraxere ad Domitianum. Qui paratus simulatione, in adrogantiam compositus, et audiit preces excusantis et, cum adnuisset, agi sibi gratias passus est, nec erubuit beneficii invidia. Salarium tamen proconsulare solitum offerri et quibusdam a se ipso concessum Agricolae non dedit, sive offensus non petitem, sive ex conscientia, ne quod vetuerat videretur emisse. Proprium humani ingenii est odisse quem laeseris: Domitiani vero natura praeceps in iram, et quo obscurior, eo inrevocabilior, moderatione tamen prudentiaque Agricolae leniebatur, quia non contumacia neque inani iactatione libertatis famam fatumque provocabat. Sciant, quibus moris est illicita mirari, posse etiam sub malis principibus magnos viros esse, obsequiumque ac modestiam, si industria ac vigor adsint, eo laudis excedere, quo plerique per abrupta, sed in nullum rei publicae usum, ambitiosa morte inclaruerunt.

POST-TESTO

Il trapasso di Agricola ha significato per noi lutto, tristezza per gli amici, e non ha lasciato indifferenti nemmeno gli estranei e chi non lo conosceva. Perfino la gente comune e questo popolo che si occupa di tutt'altre cose andava e veniva in continuazione da casa sua e si fermò a parlarne per strada, nelle piazze: nessuno, alla notizia della morte di Agricola, o se ne allietò o la dimenticò subito. Aumentava il compianto la voce persistente che fosse stato eliminato col veleno: io non posso affermare nulla di accertato.

*Civica Ceriale, proconsole d'Asia messo a morte da Domiziano

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul testo proposto in lingua originale e relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica,

stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione /interpretazione

Quali caratteristiche delle figure di Domiziano e di Agricola emergono in questo passo? Qual è l'obiettivo polemico di Tacito quando parla di *ambitiosa mors*?

2) Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione

Evidenzia le parole-chiave, le opposizioni concettuali e le figure retoriche di cui l'autore si serve per presentare i due personaggi principali del passo.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Rifletti sul ruolo e la responsabilità che ogni individuo può avere in un regime assoluto o autoritario, facendo anche riferimento a tue specifiche letture e conoscenze.

